

NEO DECOR TECH

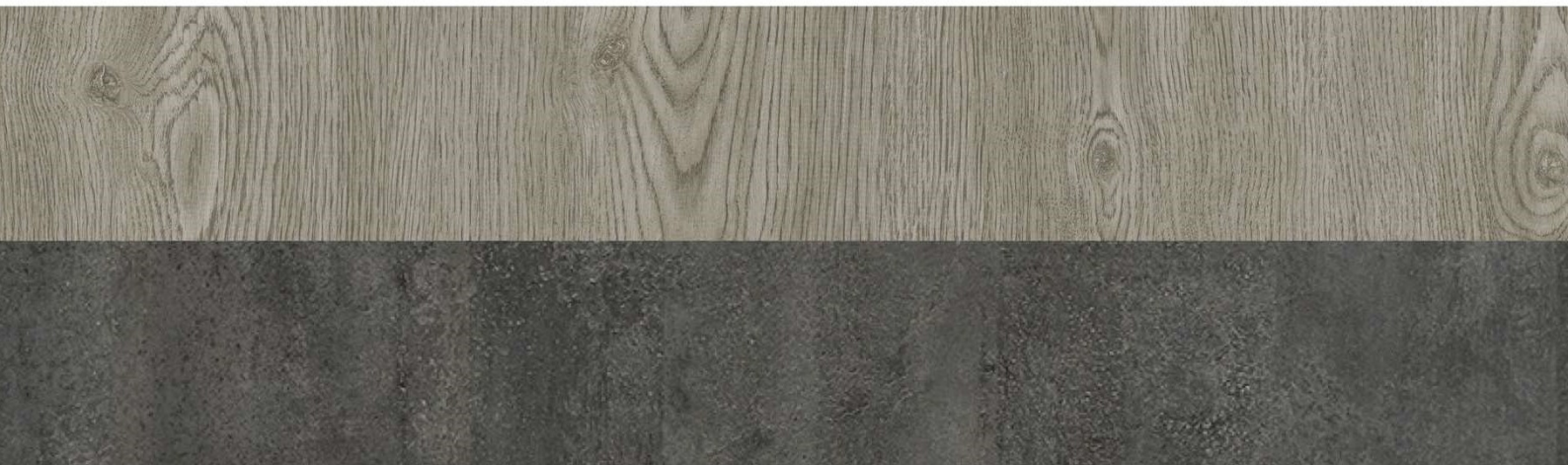
Neodecortech S.p.A.

Relazione finanziaria

semestrale consolidata
al 30 giugno 2020

Bilancio redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS

Valori in Euro



NEO DECOR TECH

Neodecortech S.p.A.
Via Provinciale, 2
24040 Filago, Bergamo

Tel +39 035996111
Fax +39 035995225
info@neodecortech.it

C.F. e R.I. 00725270151
P.IVA IT 02833670165
R.E.A. 193331

Capitale Sociale
Euro 17.398.687,37 i.v.
www.neodecortech.it

SOMMARIO

IL GRUPPO NEODECORTECH	4
ORGANI SOCIALI	4
STRUTTURA DEL GRUPPO	6
FINANCIAL HIGHLIGHTS DEL GRUPPO NEODECORTECH	7
RELAZIONE SULLA GESTIONE	10
IMPATTI RELATIVI ALL'EPIDEMIA DA CORONAVIRUS (COVID-19)	10
IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE	13
SETTORE DI RIFERIMENTO	14
RISULTATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO NEODECORTECH	15
SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI	21
PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)	24
PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI NEODECORTECH S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI	24
CORPORATE GOVERNANCE	27
INVESTIMENTI	27
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	27
INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ RILEVANTI EXTRA UE	27
INFORMATIVA SULL'AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE	28
RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE	29
INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	29
OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI AVVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	29
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2020	29
ADESIONE AL REGIME DI SEMPLIFICAZIONE EX ARTT. 70 E 71 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI	30
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E DEL MERCATO	30
ACQUISTO AZIONI PROPRIE	31
ALTRE INFORMAZIONI	31
CONCLUSIONI	31
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2020	32
PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020	32
PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020	32
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2020	33
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020	34
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020	35
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	37
ALTRE INFORMAZIONI INTEGRATIVE	64

IL GRUPPO NEODECORTECH

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

Presidente	Riccardo Bruno *
Consigliere, Amministratore Delegato	Luigi Cologni
Consigliere esecutivo	Massimo Giorgilli
Consigliere non esecutivo	Cristina Valentini
Consigliere non esecutivo indipendente	Paolo Pietrogrande *
Consigliere non esecutivo indipendente	Paola Carrara *
Consigliere non esecutivo indipendente	Laura Calini *

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

COLLEGIO SINDACALE (2)

Presidente	Stefano Santucci
Sindaco Effettivo	Federica Menichetti
Sindaco Effettivo	Stefano Zonca
Sindaco Supplente	Davide Mantegazza
Sindaco Supplente	Marinella Monterumisi

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI

DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI (3) Fabio Zanobini

COMITATI (4)

COMITATO REMUNERAZIONI E NOMINE	Paola Carrara (Presidente)
	Paolo Pietrogrande
	Riccardo Bruno
COMITATO, CONTROLLO E RISCHI	Paolo Pietrogrande (Presidente)
	Laura Calini
	Paola Carrara
COMITATO PARTI CORRELATE	Laura Calini (Presidente)
	Paolo Pietrogrande
	Paola Carrara
COMITATO SOSTENIBILITÀ	Riccardo Bruno (Presidente)
	Luigi Cologni
	Massimo Giorgilli
	Laura Calini

ORGANISMO DI VIGILANZA (5)

Ettore Raspadori (Presidente)

Federica Menichetti (6)

SOCIETÀ DI REVISIONE (7)

BDO Italia S.p.A.

(1) Il Consiglio di Amministrazione di Neodecortech S.p.A. in carica è stato nominato in data 9 dicembre 2019, e rimarrà in carica per tre esercizi, e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2021.

(2) Il Collegio Sindacale della Società è stato nominato in data 24 febbraio 2020 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio con chiusura al 31 dicembre 2022.

(3) Il Dott. Fabio Zanobini è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2020 dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del TUF.

(4) Il Consiglio di Amministrazione di Neodecortech S.p.A. ha deliberato in data 31 gennaio 2020 di costituire (i) un Comitato Remunerazioni e Nomine; (ii) un Comitato Controllo e Rischi; (iii) un Comitato Parti Correlate e (iv) un Comitato Sostenibilità con efficacia sospensivamente condizionata alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni e dei "Warrant Neodecortech 2018-2021" della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("MTA"). In data 25 maggio 2020 sono iniziate le negoziazioni sul MTA.

.

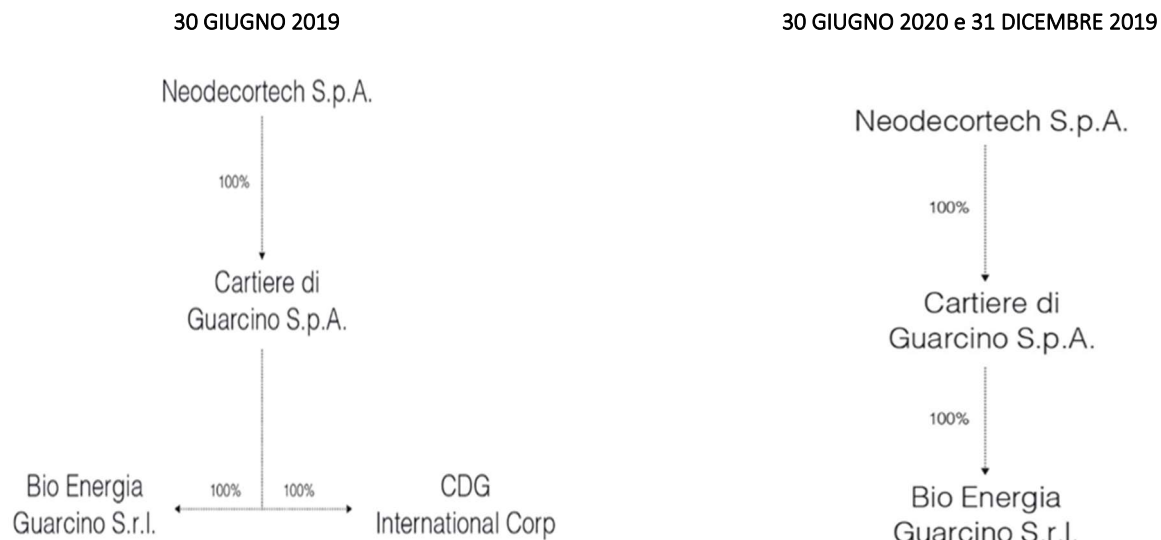
(5) Il Consiglio di Amministrazione di Neodecortech S.p.A. con delibera del 31 gennaio 2020 ha nominato l'avv. Raspadori e l'avv. Menichetti quali componenti dell'OdV della Società per tre esercizi e, pertanto, fino all'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2022.

(6) L'avv. Menichetti riveste anche la carica di sindaco effettivo di Neodecortech S.p.A.

(7) L'incarico di revisione legale novennale ai sensi dell'art. 17 D.lgs. 39/2010 per gli esercizi 2020-2028 è stato conferito dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 9 dicembre 2019.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Di seguito riportiamo la struttura del Gruppo al 30 giugno 2020, al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2019. La struttura del Gruppo al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 risulta mutata rispetto a quella del 30 giugno 2019 in quanto in data 17 ottobre 2019 è stata ceduta la partecipazione in CDG International Corp.



Al 30 giugno 2020 le società facenti parte del Gruppo sono le seguenti:

- Neodecortech S.p.A.** (per brevità **"NDT"**): con sede legale ed operativa a Filago (BG) ed altra sede operativa a Casoli di Atri (TE), realizza e sviluppa il core business del Gruppo, concentrandosi sulla stampa e l'impregnazione della carta oltre che sulla stampa e finitura di film termoplastici e del "laminato" prodotto principalmente nella sede di Casoli. L'obiettivo della Neodecortech è quello di porsi come partner altamente propositivo di decori per i propri clienti dell'industria dell'arredamento e del *flooring*, attraverso il monitoraggio e l'interpretazione costante delle nuove tendenze stilistiche. La Capogruppo svolge per le società operative dalla stessa controllate funzioni di: (i) affari legali e societari, (ii) amministrazione e partecipazioni, (iii) pianificazione strategica e *business development*.
- Cartiere di Guarcino S.p.A.** (per brevità **"CDG"**): con sede legale in Guarcino (FR), è specializzata nella produzione di carte decorative che poi verranno sottoposte ad altre fasi di lavorazioni: la stampa oppure direttamente l'impregnazione con resine termoindurenti e la pressatura a caldo. La società è presente sul mercato nazionale ed internazionale grazie ad un network di agenti.
- Bio Energia Guarcino S.r.l.** (per brevità **"BEG"**): sede legale in Guarcino (FR), è titolare dell'impianto di cogenerazione in uso da maggio 2010 per autoproduzione di energia elettrica e termica in grado di soddisfare buona parte del fabbisogno energetico di CDG.

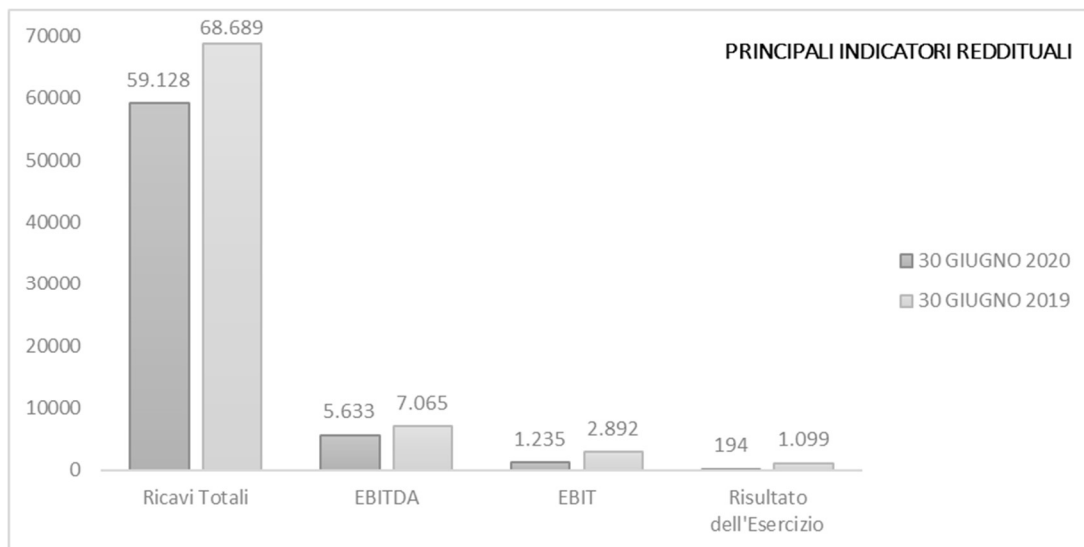
FINANCIAL HIGHLIGHTS DEL GRUPPO NEODECORTECH

RISULTATI ECONOMICI

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i principali **risultati economici**:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 GIUGNO 2020		30 GIUGNO 2019		Var.	Var. %
		%		%		
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	54.530	100,0%	66.366	100,0%	(11.836)	(17,8%)
Altri Ricavi	4.598	8,4%	2.323	3,5%	2.275	97,9%
Ricavi Totali	59.128	108,4%	68.689	103,5%	(9.561)	(13,9%)
EBITDA	5.633	10,3%	7.065	10,6%	(1.432)	(20,3%)
Ammortamenti	4.170	7,6%	4.173	6,3%	(3)	(0,1%)
Accantonamenti	229	0,4%	-	0,0%	229	0,0%
EBIT	1.235	2,3%	2.892	4,4%	(1.657)	(57,3%)
Risultato dell'Esercizio	194	0,4%	1.099	1,7%	(905)	(82,3%)

Per il commento delle variazioni si rimanda a quanto successivamente esplicitato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO".

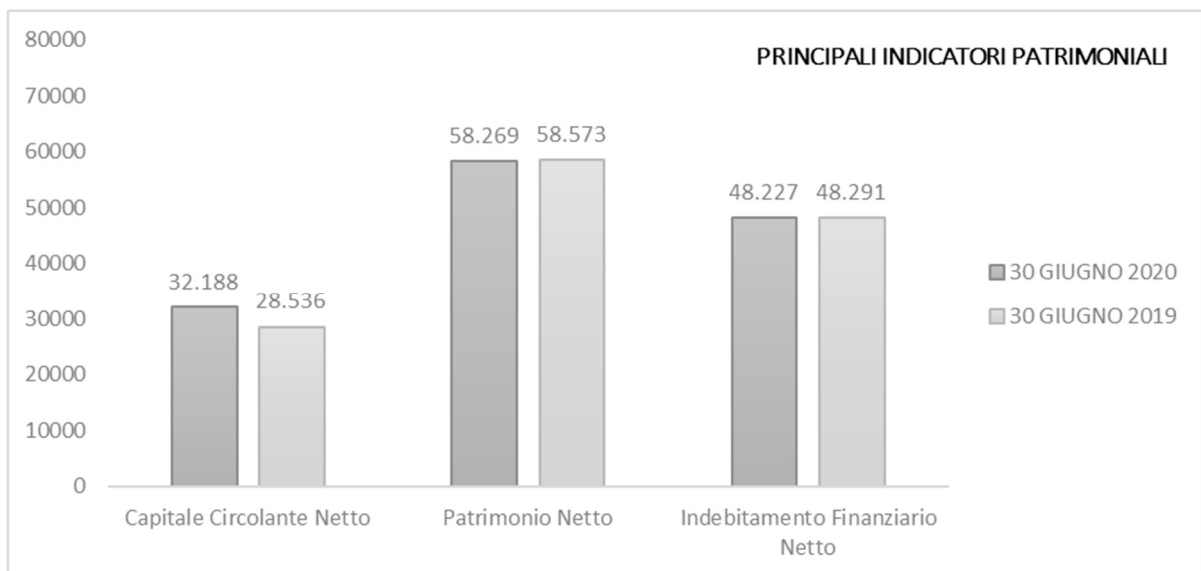


RISULTATI PATRIMONIALI

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i principali **indicatori patrimoniali**:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 GIUGNO 2020	30 GIUGNO 2019	Var.	Var. %
Capitale Circolante Netto	32.188	28.536	3.652	12,8%
Patrimonio Netto	(58.269)	(58.573)	(304)	0,5%
Indebitamento Finanziario Netto	(48.227)	(48.291)	(64)	0,1%

Per il commento delle variazioni si rimanda al paragrafo “STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO” della presente Relazione sulla gestione.

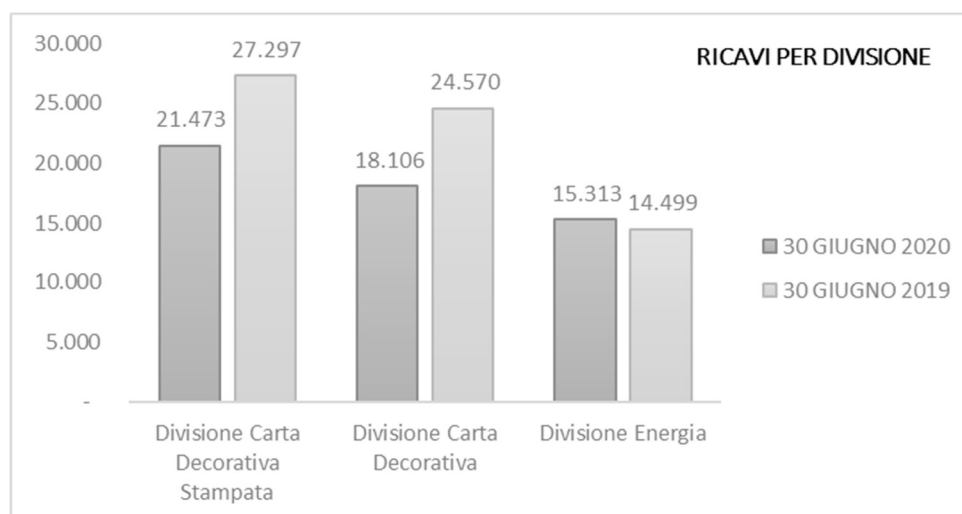


Si riportano qui sotto anche i principali indicatori patrimoniali al 31 dicembre 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	31 DICEMBRE 2019
Capitale Circolante Netto	26.297
Patrimonio Netto	61.277
Indebitamento Finanziario Netto	40.536

Nella tabella sotto riportata si evidenziano i **ricavi per segmenti operativi**.

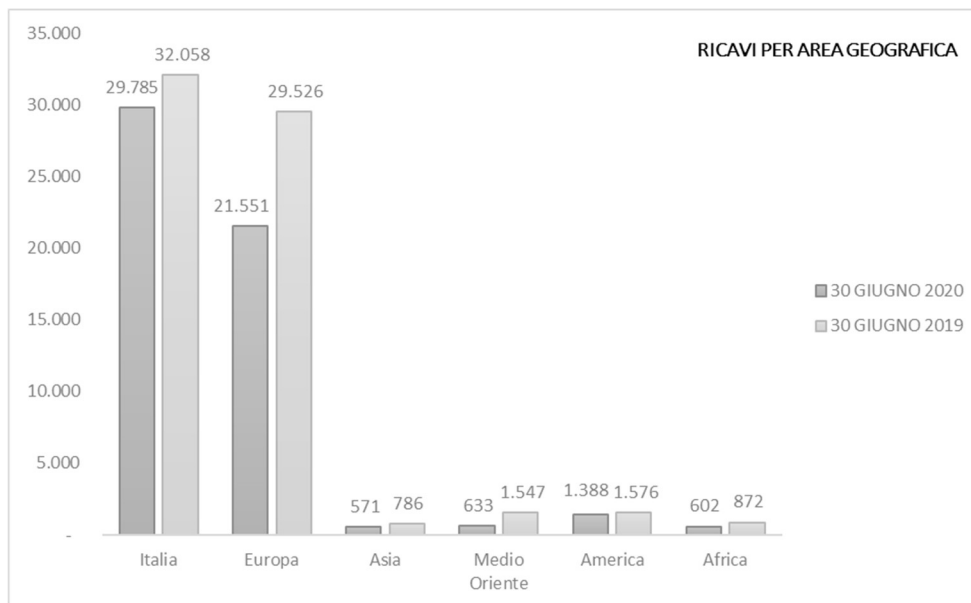
(in migliaia di euro)	30 GIUGNO 2020	%	30 GIUGNO 2019	%	Var.	Var. %
Divisione Carta Decorativa Stampata	21.473	39%	27.297	41%	(5.824)	(21,3%)
Divisione Carta Decorativa	17.744	33%	24.570	37%	(6.826)	(27,8%)
Divisione Energia	15.313	28%	14.499	22%	814	5,6%
Totale	54.530	100%	66.366	100%	(11.836)	(17,8%)



Per i commenti relativi all'andamento delle singole divisioni, si rimanda al capitolo "PRINCIPALI DATI ECONOMICI PER SEGMENTI OPERATIVI" della Relazione sulla gestione.

Nella tabella sotto riportata si evidenzia i **ricavi consolidati per area geografica** al netto delle partite Intercompany.

(in migliaia di euro)	30 GIUGNO 2020	%	30 GIUGNO 2019	%	Var.	Var. %
Italia	29.785	54,6%	32.058	48,3%	(2.274)	(7,1%)
Europa	21.551	39,5%	29.526	44,5%	(7.976)	(27,0%)
Asia	571	1,0%	786	1,2%	(214)	(27,3%)
Medio Oriente	633	1,2%	1.547	2,3%	(914)	(59,1%)
America	1.388	2,5%	1.576	2,4%	(188)	(11,9%)
Africa	602	1,1%	872	1,3%	(270)	(31,0%)
Totale	54.530	100,0%	66.366	100,0%	(11.836)	(17,8%)



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

Sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio Consolidato Semestrale del Gruppo Neodecortech (di seguito anche “il Gruppo”) redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS ed accompagnato dalla presente Relazione, con la quale desideriamo illustrarvi l’andamento del Gruppo, sia per quanto riguarda il primo semestre 2020 concluso che le prospettive attese.

Si evidenzia che il Gruppo Neodecortech ha concluso il processo di translisting dal sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 25 maggio 2020.

Il periodo in rassegna evidenzia un risultato consolidato positivo di 194 migliaia di euro (1.099 migliaia di euro al 30 giugno 2019), dopo avere imputato ammortamenti e accantonamenti per 4.399 migliaia di euro (4.173 migliaia di euro al 30 giugno 2019), ed imposte sul reddito per 281 migliaia di euro (797 migliaia di euro al 30 giugno 2019).

La presente Relazione, redatta con valori espressi in migliaia di euro, viene presentata a corredo del Bilancio Consolidato al fine di fornire informazioni economiche, finanziarie e gestionali del Gruppo.

Si riportano di seguito le tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo, almeno per l’esercizio in corso, compresi gli impatti della pandemia da Coronavirus.

IMPATTI RELATIVI ALL’EPIDEMIA DA CORONAVIRUS (COVID-19)

Con riferimento all’epidemia da Coronavirus il Governo italiano ha emanato il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, “*recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, successivamente integrato con tre Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1 marzo, 4 marzo e 8 marzo 2020, provvedimenti che hanno sostanzialmente creato un cordone sanitario intorno alla Regione Lombardia (nella cui Provincia di Bergamo l’Emittente ha la sede operativa principale) e 14 Province, imponendo misure rigide, tra le quali la limitazione degli spostamenti in entrata e in uscita da detti territori, fatto salvo per quelli motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, tali misure sono state estese all’intero territorio nazionale. Con ulteriore Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 marzo 2020 è stata imposta la chiusura di tutti gli esercizi commerciali (salvo quelli di prima necessità) su tutto il territorio nazionale, facendo salvi gli stabilimenti industriali, ai quali è stato tuttavia imposto il rispetto di regole di salvaguardia sanitaria. Successivamente, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, con riferimento all’intero territorio nazionale è stata disposta la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle ritenute essenziali; (in seguito, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, con riferimento all’intero territorio nazionale è stata disposta la riapertura di alcune attività commerciali ritenute precedentemente non

rilevanti. Inoltre, sono state autorizzate le attività produttive delle imprese beneficiarie dei prodotti e servizi, ovvero delle imprese che siano funzionali ad assicurare la continuità delle filiere, attinenti alle attività consentite ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020.

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, e il con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2020 il Governo ha fornito le disposizioni per la Fase 2 e riapertura parziale delle attività.

Si segnala, inoltre, che alla data del 30 giugno 2020 il virus si è diffuso e/o si sta diffondendo rapidamente anche in altri Paesi dell'Unione Europea (dove hanno sede i principali clienti del Gruppo), nonché a livello mondiale; numerosi Governi europei e extraeuropei stanno progressivamente applicando misure straordinarie di limitazione alla circolazione di merci e persone, nonché di sospensione delle attività economiche, analogamente a quanto fatto dal Governo italiano.

Il perdurare o l'inasprimento di tali misure potrebbe determinare gravi conseguenze per tutto il sistema economico, nazionale e internazionale, soprattutto nei diversi Paesi oggetto di tali misure.

Effetti della pandemia COVID-19 sui risultati consuntivati al 30 giugno 2020

Al 30 giugno 2020, il Gruppo non ha riscontrato cancellazioni di ordini da parte dei propri clienti, nonostante il difficile contesto di mercato; tuttavia alcuni clienti hanno chiesto di modificare la tempistica di evasione di taluni ordini a causa della sospensione della produzione nell'ambito delle misure finalizzate a prevenire la diffusione del contagio da Coronavirus.

A seguito della diffusione dell'epidemia da Coronavirus, con riferimento all'operatività degli stabilimenti:

- l'attività produttiva del Gruppo è continuata regolarmente nel sito di Guarcino, per quanto riguarda le attività di BEG;
- l'attività produttiva e di logistica è stata sospesa presso gli stabilimenti di Filago, dal 23 marzo 2020 al 17 aprile 2020, e presso quello di Casoli d'Atri, dal 25 marzo 2020 al 24 aprile 2020. Tali stabilimenti hanno generato nell'esercizio 2019, rispettivamente, circa il 36% e il 6% dei ricavi totali del Gruppo e circa il 33% e il 6% nel primo semestre 2020. I suddetti stabilimenti hanno ripreso la regolare operatività produttiva a partire, rispettivamente, dal 20 aprile 2020 (Filago) e dal 27 aprile 2020 (Casoli d'Atri), previa comunicazione al Prefetto della provincia competente ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020;
- con riferimento al sito produttivo di Cartiere di Guarcino, per far fronte alle restrizioni dell'attività produttiva del Gruppo derivanti dalle chiusure dei siti produttivi di Filago e Casoli d'Atri di cui al precedente punto (ii) e tenuto conto della proroga sino al 3 maggio 2020 della chiusura di diverse attività produttive prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, è stata stabilita l'interruzione dell'attività produttiva dal 14 aprile 2020 sino al 3 maggio 2020 e dal 31 maggio sino al 13 giugno 2020.

Per tutti i siti produttivi del Gruppo coinvolti da fermi produttivi è stata inoltrata alle competenti autorità la richiesta per l'accesso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18. Il Gruppo ha fatto ricorso a tale istituto prevalentemente per quei dipendenti che non avevano a disposizione ferie arretrate.

Fermo restando quanto sopra descritto, alla data del 30 giugno 2020, si segnala che:

- sulla base delle informazioni disponibili, si ritiene che il portafoglio ordini delle Divisioni del Gruppo sia coerente e sostanzialmente in linea con gli andamenti riscontrati nell'ultimo semestre del 2019;
- sono state trasmesse: (i) ai principali clienti, apposite comunicazioni attraverso le quali i medesimi sono stati debitamente informati della regolare operatività delle attività del Gruppo; e (ii) ai principali fornitori, apposite richieste volte a ricevere una conferma circa la regolarità delle forniture. Al riguardo, si evidenzia che non sono emersi riscontri o segnali negativi o criticità dai clienti e che i tempi di consegna degli ordini sono di volta in volta concordati con il singolo cliente a seconda delle esigenze e considerato il contesto di mercato;
- nella fase acuta dell'epidemia, per quanto a conoscenza della Società, tre dipendenti dello stabilimento di Filago (BG) sono risultati positivi al Coronavirus; di questi uno è deceduto il 3 aprile;
- il Gruppo ha assunto le dovute misure cautelative, anche in tema di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, ivi incluse le prescrizioni del Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020, come successivamente modificato e integrato, nel rispetto di quanto previsto dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, dalle circolari ministeriali, dalle ordinanze della Protezione Civile, nonché dalle indicazioni diffuse dalle altre Autorità presenti sul territorio;
- tutti gli impianti produttivi del Gruppo sono regolarmente in funzione.

Tenuto conto di quanto richiesto dal "Richiamo di attenzione n. 6/20 (COVID 19 - Richiamo di attenzione sull'informativa finanziaria)" emesso dalla CONSOB in data 9 aprile 2020 e dal "Richiamo di attenzione n.8/20 emesso da CONSOB in data 16 luglio 2020", si segnala che i dati semestrali consolidati del Gruppo al 30 giugno 2020 sono stati influenzati in modo significativo dagli impatti della pandemia da COVID-19, a partire dalla seconda metà del mese di marzo 2020.

Nei dati per il primo semestre 2020, infatti, si rileva una contrazione sia del fatturato consolidato che della marginalità operativa del Gruppo.

A seguito delle preliminari analisi e valutazione in merito ai possibili effetti della crisi legata al COVID-19, in data 27 aprile 2020, il Gruppo ha aggiornato la prevedibile evoluzione dell'esercizio 2020 (il "**Budget 2020 Aggiornato**") tenendo conto dei risultati consuntivati nel primo trimestre 2020, della chiusura degli stabilimenti nei mesi di marzo-aprile 2020 e delle presumibili evoluzioni della domanda per il Gruppo nel resto dell'esercizio 2020.

Il Budget 2020 Aggiornato contempla inoltre due analisi di sensitività con l'applicazione, rispettivamente, di una riduzione dei ricavi lordi del 10% e del 20% rispetto allo scenario base.

In considerazione delle incertezze in merito ai tempi e agli effetti della crisi legata al COVID-19, non è possibile escludere che, laddove la durata e/o gli effetti di tale crisi risultassero maggiori di quanto stimato sulla base delle informazioni disponibili al 30 giugno 2020, il Gruppo possa dover procedere in futuro ad un'ulteriore revisione del piano industriale, con possibili conseguenze negative in termini di valutazione delle proprie attività e, quindi, con un impatto sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo.

Si segnala l'importanza di porre l'attenzione sulla circostanza che le ipotesi sopra indicate contengono significativi elementi di incertezza che potrebbero modificare in modo sostanziale il risultato della previsione.

Il Gruppo ha intrapreso le seguenti misure o azioni finalizzate a far fronte alla variazione di fatturato registrato e previsto a causa delle citate problematiche sanitarie:

- (i) il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 per ridurre l'impatto del costo del personale. Per i dipendenti di Neodecortech S.p.A. sono state utilizzate circa 56 giornate di CIGO per lo stabilimento di Filago e 45 per lo stabilimento di Casoli e hanno riguardato circa un terzo dei dipendenti in forza complessivi. Per Cartiere di Guarcino S.p.A., nel periodo aprile-giugno 2020, le giornate di CIGO sono state 54 ed hanno riguardato la quasi totalità dei dipendenti (123 su 158);
- (ii) Il contenimento dei costi discrezionali e la riduzione o il posticipo degli investimenti, oltre alla rinegoziazione di alcuni contratti di fornitura e di locazione e al contenimento del circolante;
- (iii) la commercializzazione delle nuove linee di prodotto, inizialmente prevista per il mese di marzo 2020, è partita dal mese di luglio 2020.

Si precisa, inoltre, che da aprile in poi sono stati risolti i minori ostacoli logistico-organizzativi che si erano verificati nel mese di marzo 2020 e relativi alla fornitura di alcune materie prime, grazie a specifiche intese operative con i fornitori. Ad oggi non si rilevano problemi di approvvigionamento a causa della recente epidemia di COVID-19.

Si segnala, infine, che nel primo semestre 2020 sono stati sottoscritti i seguenti finanziamenti:

- in data 17 aprile 2020 un nuovo finanziamento con BPER Banca S.p.A. per un importo pari ad Euro 900 migliaia e
- in data 20 aprile 2020 un nuovo finanziamento con Banco BPM S.p.A. per un importo pari ad Euro 2.000 migliaia

Tali finanziamenti sono stati accesi a titolo prudenziale per far fronte a possibili tensioni finanziarie nel periodo più acuto della pandemia ed hanno permesso di affrontare il complesso momento di mercato con una struttura finanziaria più adeguata.

Successivamente, sfruttando i Decreti Legge emergenziali emessi dal Governo a sostegno della liquidità delle imprese, il Gruppo ha ottenuto, nel corso del mese di luglio 2020, la delibera dei seguenti contratti di finanziamento (da perfezionare a seguito garanzia MCC):

- Neodecortech S.p.A. - 2.500 migliaia di euro da Banco BPM S.p.A. - durata 72 mesi - senza preammortamento - garanzia FGPMI 80%.
- Neodecortech S.p.A. - 2.500 migliaia di euro da Banco BPM S.p.A. - durata 72 mesi - senza preammortamento - garanzia FGPMI 90%.
- Cartiere di Guarcino S.p.A. - 2.000 migliaia di euro da Banca Popolare di Sondrio - prefinanziamento 300 migliaia di euro - preammortamento 12 mesi - garanzia FGPMI 90%.

Nel corso del mese di giugno 2020, si è anche perfezionata l'operazione con SelmaBipiemme Leasing S.p.A. relativamente al contratto di leasing in essere con la società Bio Energia Guarcino S.r.l. Tale intervento ha previsto la sospensione dell'addebito dei canoni del contratto di *leasing* (relativi alla quota capitale) per il periodo intercorrente tra il mese di aprile 2020 e il mese di marzo 2021; e, a fronte di tale moratoria, le parti hanno definito una nuova struttura degli accordi di garanzia e manleva connessi al contratto di *leasing*.

Effetti della pandemia COVID-19 sui risultati attesi 2020

Con riferimento al periodo dal 1° gennaio 2020 - 30 giugno 2020, l'andamento dei ricavi e della Posizione Finanziaria Netta risulta in linea con le stime del Budget 2020 Aggiornato scenario base per la parte relativa al primo semestre.

Sulla base del deciso recupero registrato dai dati dei primi due mesi del terzo trimestre dell'esercizio in corso, il Gruppo ritiene di poter chiudere l'esercizio 2020 in linea con i risultati del Budget 2020 Aggiornato.

In questo contesto, il Gruppo ritiene che i *covenants* relativi all'indebitamento verranno rispettati per l'esercizio in corso, sulla base del Budget 2020 Aggiornato, anche nell'ipotesi di sensitività più avversa.

Effetti della pandemia COVID-19 sulla recuperabilità del valore delle attività

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, il Gruppo stima la fine della fase acuta della crisi entro il mese di settembre 2020 e successivamente un graduale ritorno alla normalità. Le attese per 2021 e per gli anni successivi, non dovrebbero essere quindi significativamente impattate dalla diffusione della pandemia COVID-19 per effetto del venir meno delle misure di restrizione al commercio ed alla circolazione di mezzi e persone, con il progressivo recupero dei livelli pre-crisi sulle attività industriali e commerciali.

Con riferimento all'applicazione del principio contabile IAS 36, la Direzione in aggiunta agli indicatori di impairment interni ed esterni normalmente monitorati, ha proceduto a valutare, sulla base delle informazioni disponibili al 30 giugno 2020, l'effetto della diffusione della pandemia COVID-19 sul valore recuperabile delle attività. Sulla base dei risultati consuntivati nel primo semestre, delle previsioni sul secondo semestre, già riflesse nel Budget 2020 Aggiornato, e delle ipotesi sopra menzionate in merito agli impatti della pandemia per gli esercizi successivi al 2020, la Direzione non ritiene che la diffusione della pandemia COVID-19 possa essere indicatore di perdita di valore e pertanto non ha ritenuto necessario procedere ad un test di impairment. Si sottolinea in ogni caso che il Gruppo non detiene intangibili a vita utile indefinita pertanto il capitale immobilizzato è costituito da *assets* sottoposti a regolare processo di ammortamento secondo la vita utile definita. Per quanto concerne gli investimenti in corso di realizzazione, iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali, il Gruppo ritiene che le azioni intraprese e le previsioni contenute nel Budget 2020 Aggiornato consentiranno il regolare sviluppo e completamento degli stessi; non sussistono pertanto al momento indicatori di impairment con riferimento a tali *assets*.

Pertanto non sono emerse criticità e non si ritiene al momento che gli effetti della pandemia COVID-19 costituiscano un indicatore di perdita di valore tale da richiedere la svalutazione di attività. Coerentemente con le indicazioni dello IAS 36 la Direzione terrà monitorato l'evolversi delle condizioni macro-economiche e di ogni altro impairment indicator recependo prontamente le variazioni sul valore degli *assets*.

Effetti della pandemia COVID-19 sulla continuità aziendale

In sede di redazione del Bilancio consolidato semestrale sono stati analizzati i principali rischi finanziari ed operativi a cui è esposto il Gruppo, al fine di valutare eventuali effetti negativi derivanti dalla pandemia da Covid-19 sulla continuità aziendale. A tale riguardo, alla luce delle analisi condotte e sulla base delle evidenze disponibili - tenuto conto di un rischio di credito che permane contenuto, di una buona capacità del Gruppo ad ottenere liquidità dal sistema bancario ed in considerazione delle previsioni economico - finanziarie per il 2020 ed il 2021 riflesse nel Budget 2020 Aggiornato - non sono emerse criticità e incertezze in merito alla continuità aziendale.

IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE

Il primo semestre dell'anno in corso si può dividere nettamente in due momenti distinti assumendo la diffusione dell'epidemia del COVID 19 come elemento di divisione tra i due. Per quanto riguarda il nostro paese, pertanto, possiamo assumere il periodo sino alla metà di marzo come il primo momento e da quella data in poi come secondo momento.

Fino alla metà di marzo il contesto economico internazionale, di cui quello italiano è una componente a pieno titolo, rifletteva un graduale deterioramento chiaramente già evidenziato nella riduzione dell'indice EUR - PMI (Purchasing Managers Indexes) a fine 2019 che da 51,4 punti rilevati a dicembre 2018, a dicembre 2019 evidenziava un dato pari a 45,9 punti (fonte: <https://it.investing.com/economic-calendar/manufacturing-pmi-2019>). Tale indicatore, al 31 marzo, era pari a 44,5 punti. Esso è invece risalito a 47,4 punti al 1° luglio.

Dal mese di aprile sino a fine giugno, ma anche tutt'ora, invece, si sono dovuti registrare gli effetti determinati dalla diffusione del contagio del virus a tutti ampiamente noti. A tale riguardo, si segnala che: (i) il Fondo Monetario Internazionale in data 14 aprile 2020 ha stimato una contrazione del prodotto interno lordo (PIL) per l'anno 2020 del 7,5% per l'area Euro e del 9,1% per l'Italia (ii) Prometeia in data 27 marzo 2020 in uno scenario base, ipotizzando una lenta e selezionata rimozione dei blocchi anti-contagio a

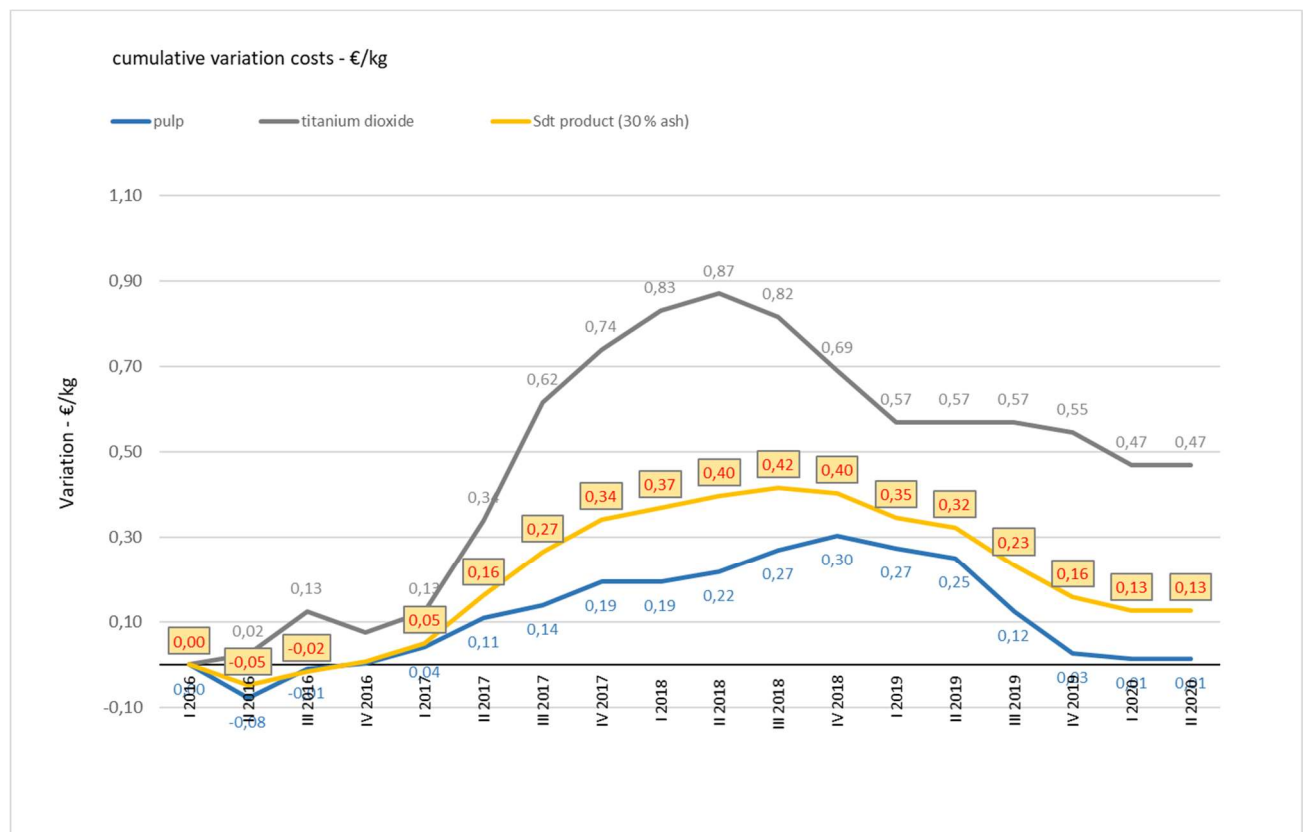
partire da inizio maggio 2020, ha previsto che la contrazione del PIL italiano nel 2020 sarà almeno del 6,5% in un solo anno con un calo nei primi due trimestri dell'anno al 10% rispetto alla situazione pre-crisi e con differenze settoriali molto ampie: dal -10% della manifattura al -27% dei servizi legati al turismo; (iii) l'Ufficio Parlamentare di Bilancio nella nota congiunturale di aprile 2020 ha stimato una contrazione del PIL italiano del 15% nel primo semestre 2020.

In generale, pertanto, il contesto economico internazionale e nazionale del primo semestre 2020 è stato fortemente compresso in particolare nel secondo trimestre.

SETTORE DI RIFERIMENTO

Dato il contesto economico internazionale, anche la filiera della stampa delle carte decorative non ha mostrato alcun segno di vivacità, riflettendo la netta fermata del mercato del mobile e dell'arredo, sia inteso come forniture che come flooring, per interi periodi (marzo-aprile). Tale debolezza si è protratta anche per l'intero mese di giugno durante il quale il livello di attività medio della filiera è stato pari al 50-60%.

Per quanto riguarda i due principali componenti di costo alla base della carta utilizzata, la cellulosa ed il biossido di titanio, le loro quotazioni sono rimaste sostanzialmente stabili rispetto all'andamento assunto dalle stesse nel 2019 come si evince dal grafico seguente, nel quale si osserva quale sia stato l'effetto, in termini di variazione di costo, sulla produzione di una tipica carta base da stampa con il 30% di contenuto di TiO₂.



Fonte: elaborazione interna su dati FOEX per la cellulosa e ICIS LOR per il biossido di titanio.

RISULTATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO NEODECORTECH

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 GIUGNO 2020	%	30 GIUGNO 2019	%	Var.	Var. %
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	54.530	100,0%	66.366	100,0%	(11.836)	(17,8%)
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di	86	0,2%	(452)	(0,7%)	538	(119,0%)
Altri Ricavi	4.598	8,4%	2.323	3,5%	2.275	97,9%
Valore della Produzione	59.214	108,6%	68.237	102,8%	(9.023)	(13,2%)
Consumo Mat. prime sussidiarie e di materiale di cons.	(34.133)	(62,6%)	(38.780)	(58,4%)	4.647	(12,0%)
Altre Spese Operative	(10.319)	(18,9%)	(11.377)	(17,1%)	1.058	(9,3%)
Valore Aggiunto	14.762	27,1%	18.080	27,2%	(3.318)	(18,4%)
Costo del Personale	(9.129)	(16,7%)	(11.015)	(16,6%)	1.886	(17,1%)
Ebitda	5.633	10,3%	7.065	10,6%	(1.432)	(20,3%)
Ammortamenti	(4.170)	(7,6%)	(4.173)	(6,3%)	3	(0,1%)
Accantonamenti	(229)	(0,4%)	0	0,0%	(229)	-
Ebit	1.235	2,3%	2.892	4,4%	(1.657)	(57,3%)
Componenti Finanziari	(759)	(1,4%)	(976)	(1,5%)	217	(22,2%)
Proventi e Oneri su Cambi	0	0,0%	(19)	(0,0%)	19	(100,0%)
Risultato Ante Imposte	475	0,9%	1.896	2,9%	(1.421)	(74,9%)
Imposte sul reddito	(281)	(0,5%)	(797)	(1,2%)	516	(64,7%)
Risultato dell'esercizio	194	0,4%	1.099	1,7%	(905)	(82,3%)

La diminuzione di fatturato registrata nei mesi di aprile, maggio e giugno 2020 è dovuta all'impatto della pandemia di COVID-19. Infatti, dal 16 marzo 2020 vi è stata una drastica diminuzione della produzione per carenza di personale dovuta all'epidemia e fermo produttivo degli stabilimenti siti a Filago (BG), Casoli di Atri (TE) e successivamente a Guarcino (FR) per la controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. Si segnala che la produzione a normale regime è ripresa nel corso del mese di giugno 2020.

I ricavi della Bio Energia Guarcino sono invece cresciuti del 4% in relazione ad un aumento dell'energia prodotta e venduta e all'aumento del valore unitario dell'incentivo.

La voce altri ricavi è composta principalmente da 1.204 migliaia di euro derivanti dal rilascio del 40% del piano di Stock Grant connesso al mancato raggiungimento dell'obiettivo di quotazione sul Mercato Telematico Azionario entro marzo 2020, da 350 migliaia di euro per un rimborso assicurativo della controllata Cartiere di Guarcino e da 2.350 migliaia di euro per un indennizzo assicurativo della controllata Bio Energia Guarcino liquidato nel primo semestre a fronte di un sinistro del novembre 2019. I relativi maggiori costi sostenuti per l'acquisto di parti di ricambio, a seguito del sinistro, sono compresi nelle altre spese operative, in linea rispetto al primo semestre 2019 nonostante l'effetto del COVID-19. Al 30 giugno 2019 la controllata Cartiere di Guarcino aveva percepito un rimborso assicurativo pari a 1.380 migliaia di euro per evento atmosferico.

Nelle altre spese operative, che nel complesso risultano in diminuzione per effetto della riduzione del volume d'affari, sono inclusi i maggiori costi sostenuti per la quotazione al Mercato Telematico Azionario, per 669 migliaia di euro, rispetto al primo semestre dello scorso anno.

In crescita l'incidenza del consumo di materie prime e sussidiarie (+4,2%), principalmente dovuto all'aumento del prezzo di acquisto del combustibile SOA in riferimento alla controllata Bio Energia Guarcino.

La diminuzione del costo del personale, pari a 486 migliaia di euro è dovuta al periodo di chiusura aziendale conseguente la pandemia da COVID-19. Per i dipendenti del Gruppo sono state utilizzate come prima risorsa le ferie risalenti agli anni precedenti e, successivamente, la cassa integrazione (CIGO). Per i dipendenti di Neodecortech S.p.A. sono state utilizzate circa 56 giornate CIGO per lo stabilimento di Filago e 45 per lo stabilimento di Casoli e hanno riguardato circa un terzo dei dipendenti in forza complessivi. Per Cartiere di Guarcino S.p.A., nel periodo aprile-giugno 2020, le giornate di CIGO sono state 54 giornate ed hanno riguardato la quasi totalità dei dipendenti (123 su 158). Inoltre, il costo del personale del primo semestre 2020, è inficiato dall'effetto dei maggiori costi l'accantonamento del fondo Welfare, pari a 541 migliaia di euro, costituito una tantum per emergenza COVID-19, per tutti i dipendenti, esclusi i dirigenti.

La variazione degli ammortamenti risulta non significativa nonostante gli investimenti per primo semestre 2020 ammontino a 3.551 migliaia di euro tra immobilizzazioni materiali e immateriali, poiché, per la gran parte, risultano ancora in corso di realizzazione; l'impatto si avrà nel secondo semestre dell'esercizio.

La variazione della voce accantonamenti è spiegata dagli accantonamenti al fondo svalutazione crediti determinato secondo criterio IFRS9 per 111 migliaia di euro e il fondo indennità suppletiva di clientela per 118 migliaia di euro.

In riferimento ai componenti finanziari, la riduzione degli oneri è conseguenza del progetto di ottimizzazione delle linee di affidamento.

Per maggiori dettagli sulle imposte sul reddito si rimanda alla Nota Integrativa.

EBITDA ADJUSTED ED UTILE NETTO ADJUSTED

Di seguito si riportano i dati al 30 giugno 2020 ed al 30 giugno 2019 relativi all'EBITDA adjusted e all'UTILE NETTO adjusted, ovvero l'EBITDA e l'utile al netto delle componenti di costo e ricavo di natura non ricorrente.

In particolare, per il primo semestre 2020 rilevano le seguenti componenti:

- Rilascio Stock Grant a seguito del mancato raggiungimento obiettivo della quotazione entro marzo 2020 (40% del fondo accantonato);
- Costi per Translisting MTA;
- Accantonamento F.do Welfare.

Per il primo semestre 2019 le componenti non ricorrenti si riferiscono a:

- Accantonamento Stock Grant;
- Costi IPO: i maggiori costi di Consulenza derivanti dalla Post Quotazione.

Riconciliazione EBITDA-EBITDA ADJUSTED

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 GIUGNO 2020	30 GIUGNO 2019	Var.	Var. %
Ebitda da Consolidato al lordo partite non ricorrenti	5.633	7.065	(1.432)	(20,3%)
Accantonamento/Rilascio Stock Grant	(1.204)	1.149	(2.353)	(204,8%)
Translisting MTA/ Componenti Straordinari/ Maggior costi IPO (2019)	669	243	426	175,3%
Accantonamento F.do Welfare	541	0	541	-
Ebitda da Consolidato Adjusted	5.639	8.457	(2.818)	(33,3%)
Utile netto Adjusted	250	2.319	(2.069)	(89,2%)

PRINCIPALI DATI ECONOMICI PER SEGMENTI OPERATIVI

Al fine di dare adeguata informativa sulla natura e sulle caratteristiche dei ricavi conseguiti viene di seguito fornita la disaggregazione dei ricavi come richiesto dall'IFRS 8. Di seguito riportiamo tabella dove si evidenzia la variazione tra il 30 giugno 2020 e il 30 giugno 2019 dei maggiori indicatori economici suddivisi per segmenti operativi, al lordo delle partite Intercompany (si rimanda alla informativa di settore della Nota Integrativa per i dati netti delle partite Intercompany).

(in migliaia di euro)	30 GIUGNO 2020	%	30 GIUGNO 2019	%	Var.	Var. %
Divisione Carta Decorativa Stampata						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	21.473	100,0%	27.297	100,0%	(5.824)	(21,3%)
EBITDA	732	3,4%	2.627	9,6%	(1.895)	(72,1%)
EBIT	(891)	(4,1%)	1.287	4,7%	(2.178)	(169,2%)
Risultato dell'esercizio	194	0,9%	1.099	4,0%	(905)	(82,3%)
Divisione Carta Decorativa						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	24.200	100,0%	31.501	100,0%	(7.301)	(23,2%)
EBITDA	2.642	10,9%	2.331	7,4%	311	13,3%
EBIT	1.162	4,8%	834	2,6%	328	39,3%
Risultato dell'esercizio	908	3,8%	150	0,5%	758	505,3%
Divisione Energia						
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	16.188	100,0%	15.567	100,0%	621	4,0%
EBITDA	2.258	13,9%	2.119	13,6%	139	6,6%
EBIT	1.077	6,7%	897	5,8%	180	20,1%
Risultato dell'esercizio	445	2,7%	242	1,6%	203	83,9%

Divisione carta decorativa – Neodecortech

Sino alla metà di marzo le vendite sono state in forte crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso ed erano in linea con la crescita prevista a budget. Tale andamento è stato totalmente interrotto con la diffusione dell'epidemia anche a causa della totale fermata nel periodo di lockdown dal 23 marzo sino al 17 aprile nello stabilimento di Filago (BG) e dal 25 marzo al 24 aprile nello stabilimento di Casoli (TE). Nei mesi di maggio e di giugno l'attività produttiva è stata pari a circa il 50%. In tale periodo le fermate sono state fronteggiate facendo ricorso allo smaltimento delle ferie residue e accedendo alla cassa integrazione messa a disposizione dai decreti governativi.

Il rallentamento delle vendite ha caratterizzato tutte le aree del mondo nelle quali il Gruppo opera, non limitandosi al solo mercato nazionale.

Durante il primo semestre 2020, non si sono osservate variazioni né nei corsi delle materie prime né dei prezzi di vendita.

Divisione Carta - Cartiere di Guarcino

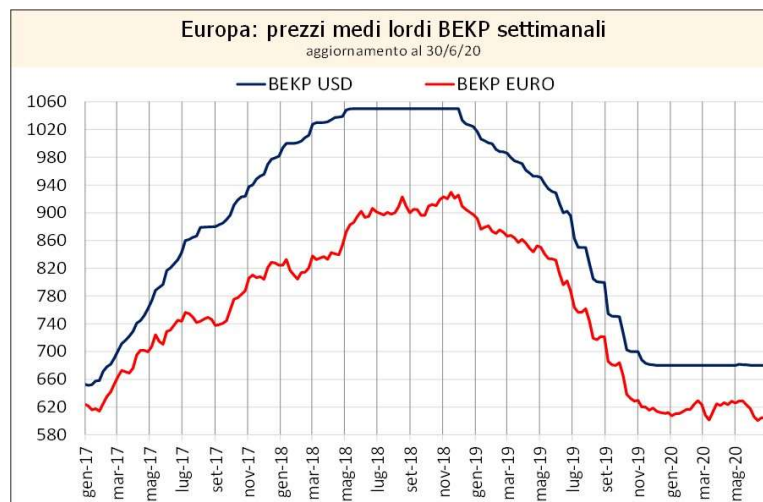
L'andamento dei ricavi riportato per Neodecortech è stato sostanzialmente analogo anche per Cartiere. L'unica differenza di rilievo ha riguardato la non fermata dell'attività produttiva nemmeno durante il periodo di lockdown. Nei mesi da aprile a giugno, tuttavia, si sono registrate delle fermate a causa della significativa riduzione degli ordini pervenuti. Come per NDT, tali fermate sono state gestite facendo ricorso allo smaltimento delle ferie residue e accedendo alla cassa integrazione messa a disposizione dai decreti governativi.

Durante il primo semestre 2020, non si sono osservate variazioni né nei corsi delle materie prime né dei prezzi di vendita.

Il mercato della cellulosa nel primo semestre 2020 ha avuto un andamento tendenzialmente stabile, nello specifico per la fibra corta si rileva un prezzo di lista dei principali seller allineato a 680 dollari americani. Alcuni tentativi di incremento dei prezzi sulla buona domanda del settore *tissue* non sono andati a buon fine. Stesso dicasi per le richieste di riduzione particolarmente insistenti nel mese di giugno. Domanda ancora debole in particolare per i settori cosiddetti delle carte speciali di cui Cartiere di Guarcino S.p.A. fa parte con forti riduzioni di volumi soprattutto nel secondo trimestre. Leggermente più movimentato l'andamento dei prezzi della fibra lunga con un primo trimestre in leggera crescita per poi ritracciare nel secondo trimestre. Sul lato dell'offerta non si registrano particolari problemi legati alla diffusione del covid-19, né sul lato produttivo né su quello della logistica.

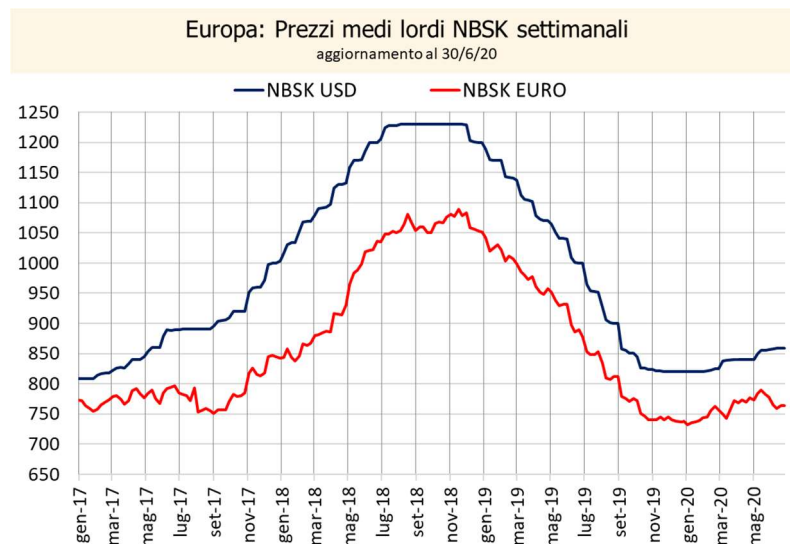
Al momento non si rilevano particolari segnali di ripresa dei prezzi a breve. Anche sul mercato cinese l'orientamento è quello di promuovere una stabilizzazione dei prezzi.

Di seguito l'andamento dei prezzi lordi della Fibra Corta (rilevamenti FOEX).



Fonte FOEX

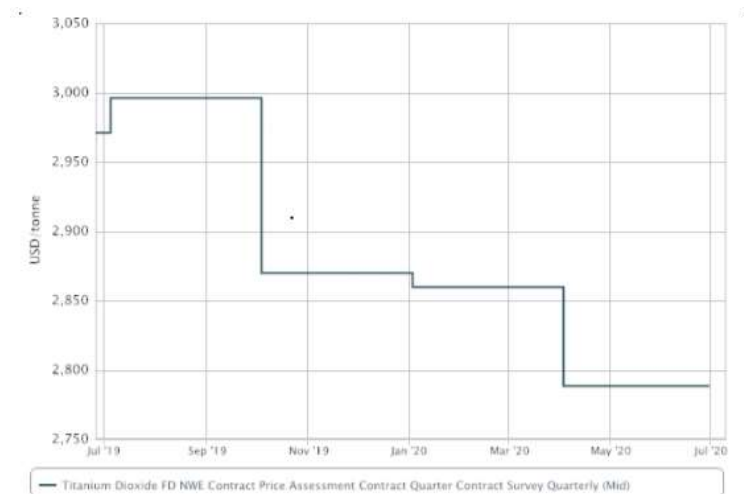
Dal grafico seguente si evince l'andamento dei prezzi lordi della Fibra Lunga sempre su rilevazioni FOEX.



Fonte FOEX

Per quanto riguarda il mercato del biossido di titanio si rileva una domanda debole soprattutto per il settore automotive e aerospace. Dopo un primo trimestre 2020 sostanzialmente stabile abbiamo assistito ad un secondo trimestre in diminuzione sulla scia della riduzione della domanda in seguito al periodo di lock-down per fronteggiare l'emergenza COVID-19. Trattative ancora aperte per il

terzo trimestre con una domanda ancora debole e una buona disponibilità di prodotto dalla Cina. Cauti ottimismo per il futuro in particolare a fronte degli strumenti di sostegno all'economia in seno alla UE.



© 2020 ICS

Fonte ICS

L'incidenza degli Altri oneri operativi è in linea con l'esercizio precedente, pur essendosi registrato *saving* sul costo energetico per effetto della riduzione di prezzo del gas naturale (-15%), mentre per l'energia elettrica è vigente un contratto a prezzo fisso.

Divisione Bio Energia Guarcino

Nel corso del primo semestre dell'anno la controllata Bio Energia Guarcino non ha mai fermato la produzione di energia elettrica.

Si sono però osservate forti riduzioni del prezzo dell'energia nell'intero periodo del lockdown a causa, appunto, del crollo dei consumi di EE. Tali riduzioni hanno avuto un chiaro impatto sull'andamento dei ricavi della Società. Sempre nei mesi di lockdown c'è stato anche un certo shortage del SOA, il grasso di origine animale utilizzato come combustibile. Tuttavia, la marginalità non è stata significativamente compromessa grazie al rimborso assicurativo definito e liquidato in questa parte dell'anno ma relativo al sinistro intervenuto a novembre 2019.

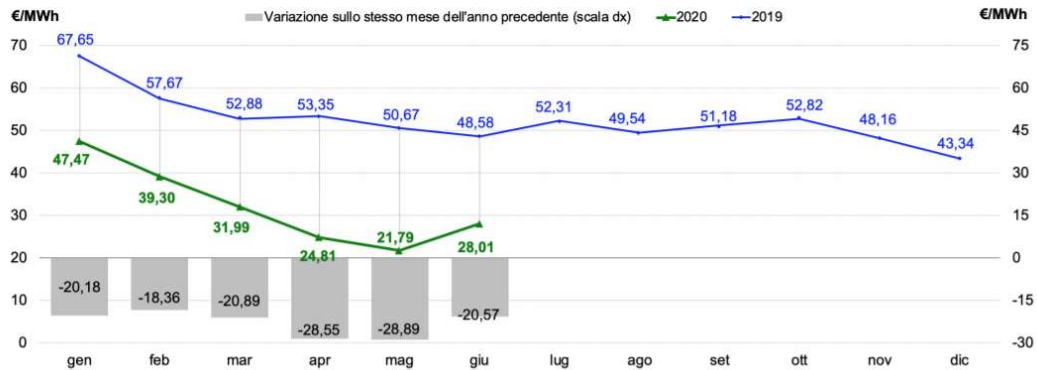
In crescita il consumo di materie prime e sussidiarie principalmente per l'aumento del prezzo di acquisto del combustibile rispetto allo stesso periodo del 2019.

Nei primi sei mesi del 2020 l'impianto di Bio Energia Guarcino S.r.l. ha lavorato 11.569 ore e generato una produzione di circa 77.727 MWh in aumento di circa il 5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'energia immessa in rete è pari a 57.762 MWh in aumento rispetto al primo semestre 2019. Al contrario l'energia ceduta a CDG è pari a 17.244 MWh in diminuzione rispetto a giugno 2019. Questa differenza è determinata dai periodi di chiusura dell'impianto di CDG le ragioni sopra evidenziate.

La fase di lock down ha avuto un effetto deprimente anche sul prezzo di vendita dell'energia. A giugno il PUN si attesta a 28,01 €/MWh in crescita rispetto a maggio (+6,22 €/MWh) ma ai minimi di sempre per il mese in esame (-42,3% rispetto a giugno 2019). Il prezzo del PUN riflette anche un'ampia disponibilità di offerta di energia rinnovabile e costi del gas molto ridotti. In crescita le quotazioni sul mercato a termine con il baseload di luglio che chiude il periodo di contrattazione a 36 €/MWh (+5,5%). Il valore unitario dell'incentivo è risultato invece in crescita rispetto al periodo precedente e pari a €/MWh 99,05 contro €/MWh 92,10 del 2019. Dato l'andamento dell'energia nell'anno in corso, è atteso in crescita il valore unitario dell'incentivo per il 2021.

Grafico 1: MGP, Prezzo Unico Nazionale (PUN)

Fonte: GME



Con riferimento al mercato dei grassi animali si rileva un andamento sostanzialmente stabile nel primo trimestre ed in diminuzione nel secondo trimestre. Da gennaio a giugno il mercato è calato di circa il 5%, ma è stato molto più alto rispetto al primo semestre 2019, in cui il costo medio era pari a 580 euro a tonnellata.

Di seguito una tabella riepilogativa dei prezzi dei primi 6 mesi del 2020 del bollettino zootecnico pubblicato dall'Associazione Granaria di Milano.

Sego 2-3 FFA-MIU 1 - FAC 7-9	716,5	720,5	702,1	696,3	695,0	678,5	-	38,0	-6%
Grasso acidità 4 - MIU 1	692,0	700,8	687,1	681,3	680,0	662,3	-	29,8	-4%
Grasso max 7 FFA - MIU 1	658,5	669,8	657,1	651,3	648,8	627,3	-	31,3	-5%
Grasso max 10 FFA - MIU 1	643,5	654,8	642,1	636,3	633,8	612,3	-	31,3	-5%

SINTESI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 GIUGNO 2020	30 GIUGNO 2019	Var.	Var. %
Crediti commerciali	17.149	23.421	(6.272)	(26,8%)
Rimanenze	38.438	35.697	2.741	7,7%
Debiti commerciali	(23.554)	(29.139)	5.585	(19,2%)
CCN Operativo	32.033	29.979	2.054	6,9%
Altri crediti correnti	2.536	2.776	(240)	(8,6%)
Credito per Consolidato Fiscale	1.266	731	535	73,2%
Crediti tributari	2.663	2.396	267	11,1%
Altri debiti correnti	(4.643)	(5.431)	788	(14,5%)
Debiti tributari	(1.122)	(944)	(178)	18,9%
Debiti per consolidato fiscale	(544)	(968)	424	(43,8%)
Capitale Circolante Netto	32.188	28.537	3.651	12,8%
Immobilizzazioni materiali	78.545	77.306	1.239	1,6%
Immobilizzazioni immateriali	2.575	3.116	(541)	(17,4%)
Attività finanziarie non correnti non incluse nella PFN	1.837	5.805	(3.968)	(68,4%)
Altre attività non correnti	87	36	51	100,0%
Attivo immobilizzato	83.044	86.264	(3.220)	(3,7%)
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(3.211)	(2.989)	(222)	7,4%
Fondi rischi e oneri	(1.081)	(455)	(626)	137,6%
Imposte differite attive e passive	(4.443)	(4.493)	50	(1,1%)
Capitale Investito Netto	106.497	106.865	(368)	(0,3%)
Patrimonio Netto	58.269	58.573	(304)	(0,5%)
Disponibilità liquide	(1.168)	(1.458)	290	(19,9%)
Altri crediti finanziari correnti	(64)	(3)	(61)	100,0%
Passività finanziarie correnti	26.223	23.903	2.320	9,7%
Passività finanziarie non correnti	23.237	25.850	(2.613)	(10,1%)
Indebitamento Finanziario Netto	48.227	48.292	(65)	(0,1%)
Patrimonio Netto e Indebitamento Finanziario Netto	106.496	106.865	(369)	(0,3%)

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 GIUGNO 2020	31 DICEMBRE 2019	Var.	Var. %
Crediti commerciali	17.149	19.239	(2.090)	(10,9%)
Rimanenze	38.438	39.114	(676)	(1,7%)
Debiti commerciali	(23.554)	(31.333)	7.779	(24,8%)
CCN Operativo	32.033	27.020	5.013	18,6%
Altri crediti correnti	2.536	5.294	(2.758)	(52,1%)
Credito per Consolidato Fiscale	1.266	0	1.266	0,0%
Crediti tributari	2.663	0	2.663	0,0%
Altri debiti correnti	(4.643)	(4.714)	71	(1,5%)
Debiti tributari	(1.122)	(881)	(241)	27,4%
Debiti per consolidato fiscale	(544)	(422)	(122)	28,9%
Capitale Circolante Netto	32.188	26.297	5.891	22,4%
Immobilizzazioni materiali	78.545	78.871	(326)	(0,4%)
Immobilizzazioni immateriali	2.575	2.905	(330)	(11,4%)
Attività finanziarie non correnti non incluse nella PFN	1.837	1.853	(16)	(0,9%)
Altre attività non correnti	87	108	(21)	(19,4%)
Attivo immobilizzato	83.044	83.738	(694)	(0,8%)
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(3.211)	(2.887)	(324)	11,2%
Fondi rischi e oneri	(1.081)	(918)	(163)	17,8%
Imposte differite attive e passive	(4.443)	(4.416)	(27)	0,6%
Capitale Investito Netto	106.497	101.814	4.683	4,6%
Patrimonio Netto	58.269	61.277	(3.008)	(4,9%)
Disponibilità liquide	(1.168)	(3.475)	2.307	(66,4%)
Altri crediti finanziari correnti	(64)	(63)	(1)	1,6%
Passività finanziarie correnti	26.223	21.023	5.200	24,7%
Passività finanziarie non correnti	23.237	23.051	186	0,8%
Indebitamento Finanziario Netto	48.227	40.536	7.691	19,0%
Patrimonio Netto e Indebitamento Finanziario Netto	106.496	101.814	4.682	4,6%

La situazione determinata dall'effetto COVID-19 ha comportato l'aumento del CCN, in particolare: aumento delle rimanenze per 2.741 migliaia di euro e maggior riduzione di crediti commerciali (per 6.272 migliaia di euro) rispetto a quella dei debiti commerciali (5.585 migliaia di euro) regolarmente corrisposti dal Gruppo.

Per la variazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali si rimanda alle tabelle dello Stato Patrimoniale.

Relativamente alla diminuzione delle "altre attività finanziarie non correnti non incluse in PFN", la diminuzione per 2.388 migliaia di euro risulta imputabile alla vendita da parte della controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. delle quote della CDG International Corporation nel mese di novembre 2019. Inoltre, al termine dell'esercizio 2019 è stato incassato il credito vantato nei confronti della parte correlata Finanziaria Valentini: al 30 giugno 2019 tale credito era pari a 1.740 migliaia di euro. Come variazioni in aumento vi è la quota a breve del finanziamento concesso da Neodecortech S.p.A. alla parte correlata Valinvest (per ristrutturazione del tetto del capannone sito a Casoli di Atri e affittato alla stessa Neodecortech) per 128 migliaia di euro e sempre in aumento per 32 migliaia di euro vi è la quota di interessi attivi stanziati per il credito finanziario fruttifero vantato verso la ex Andreotti S.p.A.

Per le variazioni relative all'**indebitamento finanziario netto** si rimanda al dettaglio seguente.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto al 30 giugno 2020, raffrontato con il 30 giugno 2019 e con il 31 dicembre 2019:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 GIUGNO 2020	30 GIUGNO 2019	Var.
A. Cassa	(8)	(20)	12
B. Altre disponibilità liquide	(1.160)	(1.438)	278
D. Liquidità (A) + (B)	(1.168)	(1.458)	290
E. Crediti finanziari correnti	(64)	(3)	(61)
F. Debiti bancari correnti	20.006	18.786	1.220
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.700	3.088	2.612
H. Altri debiti finanziari correnti	516	2.028	(1.512)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	26.223	23.902	2.321
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (I)	24.991	22.441	2.550
K. Debiti bancari non correnti	13.883	15.997	(2.114)
M. Altri debiti non correnti	9.353	9.853	(500)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (M)	23.236	25.850	(2.614)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	48.227	48.291	(64)

<i>(In migliaia di Euro)</i>	30 GIUGNO 2020	31 DICEMBRE 2019	Var.
A. Cassa	(8)	(7)	(1)
B. Altre disponibilità liquide	(1.160)	(3.468)	2.308
D. Liquidità (A) + (B)	(1.168)	(3.475)	2.307
E. Crediti finanziari correnti	(64)	(63)	(1)
F. Debiti bancari correnti	20.006	15.886	4.120
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.700	3.110	2.590
H. Altri debiti finanziari correnti	516	2.027	(1.511)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	26.223	21.023	5.200
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (I)	24.991	17.485	7.506
K. Debiti bancari non correnti	13.883	14.710	(827)
M. Altri debiti non correnti	9.353	8.341	1.012
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (M)	23.236	23.051	185
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	48.227	40.536	7.691

Rispetto ad entrambi i periodi di raffronto le variazioni più rilevanti sono:

- **F – Debiti bancari correnti** L'aumento è determinato dall'utilizzo della pratica dell'anticipo fatture da parte di Neodecortech S.p.A. a partire da marzo 2020;
- **G – Parte corrente dell'indebitamento non corrente** Principalmente l'aumento è dovuto all'erogazione a Neodecortech S.p.A. di due nuovi finanziamenti: 900 migliaia di euro dall'istituto bancario BPER (674 migliaia di euro a breve e 226 migliaia di euro a lungo classificato nella lettera K) e 2.000 migliaia di euro da BPM;
- **H – Altri debiti finanziari correnti e M altri debiti non correnti** Le due voci sono impattate dalla sospensione della quota capitale delle rate del leasing della controllata Bio Energia Guarcino, da aprile 2020 ad aprile 2021;
- **K – Debiti bancari non correnti** La variazione in diminuzione è imputabile al rimborso delle rate dei mutui da parte delle tre società del Gruppo, inoltre vi sono due nuove erogazioni, la prima a Neodecortech S.p.A. già citata precedentemente nel

commento alla lettera G. In secondo luogo, è stato erogato, a Cartiere di Guarcino S.p.A., il prefinanziamento pari a 300 migliaia di euro, da parte dell'istituto bancario Banca Popolare di Sondrio, del finanziamento complessivo di 2.000 migliaia di euro.

Inoltre rispetto al 31 dicembre 2019 citiamo:

- **B – Altre disponibilità liquide** la diminuzione è dovuta al pagamento dei dividendi per 1.882 migliaia di euro; successivamente a causa degli effetti collegati alla pandemia da Covid-19, non è stato possibile ricostituire il precedente livello di liquidità.

PRINCIPALI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (IAP)

La European Securities and Market Authority (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati.

Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performances del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori nell'analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altri gruppi quotati.

Di seguito si riporta la definizione dei principali IAP utilizzati nella presente Relazione sulla gestione:

- EBITDA e EBIT: rappresentano indicatori alternativi di performance non definiti dagli IFRS ma utilizzati dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso, in quanto non influenzati dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato nonché – per l'EBITDA - dalle politiche di ammortamento. Tali indicatori sono peraltro comunemente utilizzati dagli analisti ed investitori al fine della valutazione delle performance aziendali;
- EBITDA ADJUSTED e UTILE NETTO ADJUSTED: sono indicatori utilizzati dal management per depurare l'EBITDA e l'utile netto dall'effetto delle componenti di costo e ricavo non ricorrenti;
- CAPITALE CIRCOLANTE OPERATIVO, CAPITALE CIRCOLANTE NETTO, ATTIVO IMMOBILIZZATO e CAPITALE INVESTITO NETTO consentono una migliore valutazione sia della capacità di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente, sia della coerenza tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento in termini temporali;
- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: il dato mostrato è allineato al valore dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo le raccomandazioni del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 e richiamati dalla Consob stessa. Tale indicatore consente una migliore valutazione del livello complessivo di indebitamento, della solidità patrimoniale e della capacità di rimborso del debito.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI NEODECORTECH S.P.A. E IL GRUPPO SONO ESPOSTI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio stesso è gestito dal responsabile del processo aziendale direttamente coinvolto.

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di Top Management delle società del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Esistono numerosi potenziali rischi e incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sulla performance del Gruppo nei restanti sei mesi dell'esercizio 2020 e che potrebbero determinare differenze sostanziali tra i risultati effettivi ed i risultati attesi.

La gestione dei rischi finanziari – per la cui analisi di dettaglio si rimanda rispettivamente alla Nota Integrativa nella sezione "Gestione dei rischi finanziari" del bilancio semestrale consolidato - si svolge nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività, finanziarie e commerciali. I rischi sono monitorati anche mediante sistemi di reportistica periodica.

Di seguito l'analisi dei rischi non finanziari e delle conseguenti incertezze.

RISCHI NON FINANZIARI

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, operando esso in un contesto competitivo globale, è influenzata dalle condizioni generali e dall'andamento dell'economia mondiale. Pertanto, l'eventuale congiuntura negativa o instabilità politica di uno o più mercati geografici di riferimento, possono influenzare l'andamento economico e le strategie del Gruppo e condizionarne le prospettive future sia nel breve che nel medio lungo termine. Il Gruppo, al fine di mitigare tale rischio, opera sia a livello nazionale che internazionale, in modo tale da diversificare la provenienza del proprio fatturato. Questo per evitare sia la concentrazione della provenienza del fatturato da un unico paese, sia per adottare strategie commerciali che permettano di non dipendere da clienti siti in paesi a rischiosità elevata.

Rischi connessi al virus COVID-19

A seguito del diffondersi della pandemia Covid-19, tutti gli stabilimenti del Gruppo in Italia, ad eccezione della Centrale di Guarcono, sono stati oggetto di sospensione temporanea delle attività con durate differenti a seconda del sito.

La Direzione ha seguito con molta attenzione gli sviluppi della pandemia, adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento del virus presso le proprie sedi, con l'obiettivo di tutelare la salute di dipendenti e collaboratori (modifica dei layout produttivi, sanificazione dei locali, dispositivi di protezione individuale, misurazione della temperatura, test sierologici, regole di igiene e distanziamento sociale, smart working esteso).

Il Gruppo continua a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli avvenimenti e si attiverà per adottare ulteriori misure di mitigazione qualora la crisi dovesse protrarsi. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo ***"impatti relativi all'epidemia da CORONAVIRUS (COVID-19)"*** della presente Relazione.

Rischi connessi al livello di concorrenzialità e ciclicità nel settore

L'andamento della domanda è ciclico e varia in funzione delle condizioni generali dell'economia e della propensione al consumo della clientela finale. Un andamento sfavorevole della domanda, o qualora il Gruppo non fosse in grado di adattarsi efficacemente al contesto esterno di mercato, potrebbe incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive di business del Gruppo, nonché sui suoi risultati economici e sulla situazione finanziaria. Prevalentemente i ricavi del Gruppo sono generati nel settore delle carte decorative e della carta per uso industriale. Il Gruppo compete in Europa, America, Medio Oriente, Asia e Africa con altri gruppi di rilievo internazionale. Tali mercati sono tutti altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti, innovazione e prezzo.

Il Gruppo ha intrapreso la commercializzazione delle nuove linee di prodotto al fine di conquistare nuovi segmenti di mercato i quali sono più remunerativi del business tradizionale e, inoltre, permetteranno non solo di acquisire nuovi clienti, ma anche di espandere il fatturato verso i clienti già esistenti e di consolidare ulteriormente il rapporto con quest'ultimi.

Rischi riguardanti le vendite sui mercati internazionali

Parte delle vendite del Gruppo ha luogo al di fuori dell'Unione Europea. Il Gruppo pertanto è esposto ai rischi riguardanti l'esposizione a condizioni economiche e politiche locali ed all'eventuale attuazione di politiche restrittive delle importazioni e/o esportazioni. Il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione dei rischi politici e finanziari legati ai Paesi il cui contesto economico generale e la situazione politica potrebbero in futuro rivelarsi instabili, al fine di adottare le eventuali misure di mitigazione.

Rischi connessi alla fluttuazione del prezzo delle materie prime e componenti

L'esposizione del Gruppo (ed in particolare della divisione carta) al rischio di aumento dei prezzi delle materie prime deriva principalmente dall'acquisto di materia prima diretta per la produzione. Al fine di gestire tali rischi, il Gruppo monitora costantemente le quotazioni di mercato delle materie prime di cui si approvvigiona per lo svolgimento dell'attività al fine di anticipare tempestivamente eventuali e significativi aumenti del prezzo delle stesse, mantenendo sempre almeno due fornitori in grado di fornire la medesima quantità e qualità di materia prima. In tale ambito, tuttavia, il Gruppo non effettua coperture specifiche a fronte di tali rischi, ma tende piuttosto ad attuare politiche di acquisto mirate per garantirsi stabilità per periodi non inferiori al trimestre. L'elevato livello di concorrenza del settore in cui opera il Gruppo rende spesso difficile poter riversare interamente sui prezzi di vendita aumenti repentini e/o significativi dei costi di approvvigionamento.

Rischi connessi alla capacità di offrire prodotti innovativi

Il successo delle attività del Gruppo dipende dalla capacità di mantenere o incrementare le quote sui mercati in cui attualmente opera e/o di espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati

livelli di redditività. In particolare, qualora il Gruppo non fosse in grado di sviluppare e offrire prodotti innovativi e competitivi rispetto a quelli dei principali concorrenti in termini, tra l'altro, di prezzo e qualità, le quote di mercato del Gruppo potrebbero ridursi con un impatto negativo sulle prospettive di business del Gruppo stesso, nonché sui suoi risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria. Il Gruppo costantemente effettua investimenti in innovazione tecnologica al fine di mitigare tale rischio. Gli investimenti degli ultimi anni hanno principalmente riguardato la nuova linea di laccatura per prodotto EOS, l'espansione di una linea di goffratura dei film plastici e l'acquisto ed incisione cilindri.

Rischi connessi alla concentrazione del fatturato su un numero limitato di clienti e allo svolgimento di attività su commessa

Una parte dei ricavi del Gruppo è concentrata su un numero ristretto di clienti. L'attività esercitata su commessa è strettamente influenzata dai rapporti con i principali clienti del Gruppo, che possono avere un impatto rilevante sulla produzione dei ricavi. Si segnala che i ricavi del Gruppo derivano principalmente dallo svolgimento di attività su commessa, il cui prezzo viene stabilito a lotto di produzione. Sul Gruppo grava pertanto il rischio che l'attività necessaria al completamento delle singole commesse sia superiore a quella preventivata e che, conseguentemente, le aspettative in termini di margini di reddito possano subire sostanziali riduzioni. Inoltre, l'esercizio di attività su commessa è soggetto a possibili oscillazioni dei ricavi nel breve periodo. Conseguentemente, l'aumento o la riduzione dei ricavi in un determinato periodo potrebbero non essere indicativi dell'andamento dei ricavi nel lungo periodo.

Le società del Gruppo, al fine di mitigare il conseguente rischio, hanno sviluppato con i principali clienti rapporti duraturi fondati su fiducia ed estrema attenzione alla qualità. I prodotti sviluppati diventano prodotti "di nicchia" e non pure commodities. I decori sono sviluppati, in taluni casi, ad hoc su richiesta del cliente, pertanto, il Gruppo, con questa pratica, attua un sistema di fidelizzazione.

Rischi connessi al rispetto della normativa in materia di ambiente, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro

Il Gruppo opera nel settore industriale e come tale è soggetto a leggi e regolamenti in materia di ambiente, salute e sicurezza dei luoghi di lavoro. Eventuali violazioni della normativa applicabile a dette aree potrebbero comportare limitazioni all'attività del Gruppo, applicazione di sanzioni e/o ingenti richieste di risarcimento del danno.

Il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, è soggetto a una stringente legislazione in materia ambientale e di salute e tutela dei lavoratori, applicabile all'interno degli stabilimenti dove vengono svolte le attività produttive. A tale riguardo, Neodecortech S.p.A. e le controllate hanno ottenuto le certificazioni ISO 14001 per gli aspetti di natura ambientale e ISO 45001 per gli aspetti connessi alla salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro. Per quanto riguarda la tutela ambientale, ai sensi della normativa applicabile, il Gruppo ha l'onere di richiedere e ottenere il rilascio di permessi e autorizzazioni per lo svolgimento della propria attività. In particolare, sia la Capogruppo che la controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. hanno richiesto il rinnovo delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate, rispettivamente, dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Frosinone. Inoltre, l'attività di produzione richiede un uso controllato di materiali chimici pericolosi che necessitano di un apposito sistema di gestione e smaltimento degli stessi. In materia di salute e sicurezza sul lavoro, il Gruppo è tenuto all'osservanza di leggi e regolamenti (a titolo esemplificativo, il D.lgs. n. 81 del 2008) volti a prevenire gli incidenti e a mappare e gestire i rischi. A tal fine, il Gruppo ha adottato politiche e procedure per conformarsi alle disposizioni normative; la presenza dei requisiti in materia di sicurezza, salute e igiene sul lavoro è mantenuta sotto controllo grazie al continuo aggiornamento ed all'effettuazione dei controlli obbligatori per legge.

Inoltre, in considerazione del diffondersi dell'epidemia da Coronavirus, le società del Gruppo hanno implementato presso tutti i propri siti produttivi le misure previste dal Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 (il "Protocollo") ed adottato altresì ulteriori presidi di prevenzione e controllo, al fine di ridurre i rischi di contagio da Coronavirus. Il Gruppo adempie regolarmente alle applicabili normative ambientali e in tema di salute e sicurezza dei lavoratori e non è a conoscenza di procedimenti di qualsiasi tipo avviati a proprio carico in questi settori da parte delle competenti Autorità. Inoltre, alla Data del Prospetto Informativo sono in vigore polizze assicurative che il Gruppo ha stipulato con primarie compagnie assicurative in linea con la prassi di mercato volte a tutelare dal rischio di dover sostenere costi derivanti dalla eventuale violazione delle predette normative e/o dal verificarsi di incidenti sul lavoro e, inoltre, è stata stipulata una specifica polizza assicurativa a beneficio dei dipendenti in caso di infezioni da Coronavirus. I massimali di tali polizze assicurative sono ritenuti congrui dalla Direzione.

Rischi connessi al management

Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri Amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo e le singole aree di business.

Ad ogni modo l'attuale struttura di governance della Società - con la presenza di due Amministratori delegati - che hanno maturato una vasta esperienza nello specifico settore di riferimento - consente di gestire nel breve periodo discontinuità gestionali derivanti, ad esempio, da eventuali sostituzioni degli Amministratori delegati anticipate rispetto all'ordinaria scadenza della carica o da dimissioni, garantendo così continuità e stabilità nella conduzione della Società e del Gruppo. Inoltre il Gruppo si sta dotando di

un'efficace struttura organizzativa, la quale prevede, per ciascun dipartimento all'interno delle tre divisioni, un responsabile dotato di adeguati poteri per esercitare il suo ruolo.

CORPORATE GOVERNANCE

La Società ha allineato il proprio sistema di governo societario alle disposizioni in materia previste dal D.lgs. n. 58/1998 ("TUF") e dal codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. (il "Codice di Autodisciplina" e "Borsa Italiana"). In data 11 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire e adottare il Codice di Autodisciplina (accessibile al pubblico sul sito internet: www.borsaitaliana.it), tempo per tempo vigente, con efficacia sospensivamente condizionata alla data di avvio delle negoziazioni delle azioni e dei warrant sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Al riguardo si precisa che in data 25 maggio 2020 sono iniziate le negoziazioni delle azioni ordinarie e dei "Warrant Neodecortech 2018-2021" della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Ai sensi dell'art. 123-bis del TUF la Società è tenuta a redigere annualmente una relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che contenga una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e che riporti, fra l'altro, le informazioni sugli assetti proprietari e sulle principali pratiche di governance applicate, nonché le caratteristiche del sistema di controllo interno e gestione dei rischi anche con riferimento al processo di informativa finanziaria.

La Società è organizzata secondo il modello tradizionale di amministrazione e controllo che prevede la presenza dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione (per ulteriori informazioni si veda il capitolo "ORGANI SOCIETARI" all'inizio della presente Relazione).

INVESTIMENTI

Gli investimenti per primo semestre 2020 ammontano a 3.551 migliaia di euro, anche se risultano, per la gran parte, ancora in corso di realizzazione. In particolare modo si riferiscono alle nuove linee di produzione di Neodecortech, che partiranno nel secondo semestre 2020 ed il cui avvio è stato ritardato a causa della pandemia da Covid-19.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per il primo semestre 2020, la società ha proseguito, portandoli a completamento, i progetti inerenti alle nuove linee di prodotto: laminato in formato 142 cm, PPLF ed EOS.

Tali progetti hanno determinato investimenti produttivi, iniziati nel 2019 e completati nel primo semestre del 2020, pari a 5,4 milioni di Euro.

Più in particolare, il progetto relativo ai Laminati in formato 142 cm, in aggiunta al formato 130 cm già esistente, amplierà l'offerta della famiglia dei prodotti laminati sia ai clienti esistenti che a nuovi clienti in nuove aree geografiche. Questo progetto è stato concluso a fine gennaio ed è entrato in produzione.

I progetti relativi al PPLF ed a EOS sono invece entrati in produzione ad inizio luglio.

Il film stampato plastico laminato o PPLF (plastic printed laminated film) è un prodotto che viene impiegato nella produzione della categoria dei flooring LVT (luxury vinyl tiles), ma anche in nuovi ambiti come i rivestimenti di pareti verticali.

EOS è invece una nuova famiglia di prodotti aventi la caratteristica di essere anti-impronta. Al momento sono disponibili la versione laminato e quella termoplastica. Sta proseguendo il progetto di sviluppo della versione su carta.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ RILEVANTI EXTRA UE

Neodecortech S.p.A. controllava indirettamente CDG International Corp. al 30 giugno 2019, società costituita e regolata dalla legislazione statunitense, ceduta successivamente in data 19 ottobre 2019.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

AMBIENTE

Il tema degli impatti ambientali è di fondamentale importanza per il Gruppo Neodecortech. A testimonianza di questo la Capogruppo, già dal 2005, ha intrapreso un percorso che l'ha portata all'acquisizione di una serie di certificazioni di sistema finalizzate ad offrire ai propri interlocutori una prova tangibile dell'impegno, della trasparenza e della correttezza che caratterizzano l'attività aziendale. Tale approccio è stato implementato anche dalle controllate Cartiere di Guarcino S.p.A. e Bio Energia Guarcino S.r.l., le quali si sono dotate negli ultimi anni di una serie di certificazioni relative all'ambiente ed alla sicurezza. Di seguito si riporta, per ogni società del Gruppo, l'elenco delle certificazioni ottenute:

- Neodecortech: UNI EN ISO 9001: 2015 - certificazione del Sistema Qualità;
UNI EN ISO14001 :2015 - certificazione ambientale (con particolare riferimento alle emissioni);
UNI EN ISO 45001:2018 - certificazione relativa alla salubrità dei luoghi di lavoro ed alla loro sicurezza;
UNI EN ISO 50001:2018 - certificazione relativa all'ottimizzazione dei consumi energetici ai fini della riduzione della carbon foot print;
FSC® CHAIN CUSTODY - certificazione relativa alla sostenibilità delle foreste da cui viene ricavata la cellulosa utilizzata nella carta da noi impiegata;
MADE IN ITALY 100% - certificazione di filiera;
BILANCIO DI SOSTENIBILITA' (2016 primo anno di pubblicazione).
- Cartiere di Guarcino: UNI EN ISO 9001 (2017);
UNI EN ISO14001:2004 (2012);
UNI EN ISO14001:2015 (2018);
BS HOSAS 18001 (2012);
UNI ISO 45001:2018 (2019);
UNI EN ISO 50001 (2018);
FSC - CHAIN CUSTODY (2010);
PEFC (2015).
- Bio Energia Guarcino: UNI EN ISO 9001 (2017);
UNI EN ISO14001 (2012);
UNI EN ISO14001:2015 (2018);
BS HOSAS 18001 (2016);
UNI ISO 45001:2018 (2019);
UNI EN ISO 50001 (2018).

In merito agli obiettivi e alle politiche in materia ambientale, il Gruppo ha proseguito durante il primo semestre 2020 con l'implementazione degli obiettivi ed indirizzi contenuti nella politica ambientale societaria.

Inoltre, considerato il settore merceologico in cui operano le società del Gruppo e le attività esercitate, non si segnalano particolari attività e/o incidenti con riflessi sull'ambiente. Si segnala pertanto che, nel corso del primo semestre, il Gruppo non ha causato alcun danno all'ambiente per il quale sia stata dichiarata colpevole né è stato oggetto di sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

SICUREZZA E SALUTE

Il Gruppo adotta tutte le misure di sicurezza e salute degli ambienti di lavoro e in particolare ha adottato tutti i protocolli di sicurezza previsti dall'emergenza Covid-19, come ampiamente descritto nel paragrafo sui rischi relativo. È stata inoltre stipulata una polizza assicurativa integrativa per tutti i dipendenti, a copertura dei rischi legati alla contrazione del Coronavirus.

RISORSE UMANE ED ORGANIZZAZIONE

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

PERSONALE IN FORZA				30.06.2020	31.12.2019
	Divisione Carta Decorativa Stampata	Divisione Carta Decorativa Stampata	Divisione Energia	GRUPPO	GRUPPO
Dirigenti	5	5		10	10
Quadri/Impiegati	59	49	2	110	109
Operai	147	109		256	259
Totale	211	163	2	376	378

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo registrato nel corso del primo semestre 2020 è stato di 364 unità. Si segnala inoltre che n. 7 persone della società Cartiere di Guarcino S.p.A. lavorano in distacco per la controllata Bio Energia Guarcino S.r.l.

Durante il periodo di chiusura legato all'epidemia da Covid-19 il Gruppo ha fatto ampio ricorso allo smart working per le giornate non coperte da ferie o CIGO.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Si riportano di seguito le informazioni relative agli strumenti finanziari derivati in essere al 30 giugno 2020.

La società controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. ha in essere i seguenti contratti derivati:

- Currency Rate – Contratto di copertura cambi (contabilizzato come derivato speculativo) – Valore nozionale debiti al 30 giugno 2020 pari a dollari americani 3.200 migliaia di euro – *Fair value* al 30 giugno 2020 pari ad Euro -42.303 (Euro -26.165 al 31 dicembre 2019); l'utile da valutazione dei debiti in dollari americani azzerò l'impatto economico.

La Capogruppo ha in essere i seguenti contratti derivati a copertura del rischio di interesse relativamente ai contratti di mutuo ipotecario con l'istituto bancario BPM; di seguito i dettagli:

- Interest Rate Swap – Contratto di copertura tassi – Valore nozionale al 30 giugno 2020 pari ad Euro 9.480.906 – *Fair value* al 30 giugno 2020 pari ad Euro -431.391 (Euro -386.075 al 31 dicembre 2019);
- Interest Rate Swap – Contratto di copertura tassi – Valore nozionale al 30 giugno 2020 pari ad Euro 430.293 – *Fair value* al 30 giugno 2020 pari ad Euro 19 (Euro 22 al 31 dicembre 2019).

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI AVVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del primo semestre 2020 il Gruppo non ha posto in essere operazioni significative qualificabili come non ricorrenti, atipiche e/o inusuali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2020

Non si segnalano particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre. Per quanto riguarda l'erogazione di nuovi finanziamenti, si segnala che il Gruppo ha fatto richiesta di erogazione dei seguenti mutui (da perfezionare a seguito garanzia MCC):

- Neodecortech S.p.A. - 2.500 migliaia di euro da Banco BPM S.p.A.
- Neodecortech S.p.A. - 2.500 migliaia di euro da Banco BPM S.p.A.
- Cartiere di Guarcino S.p.A. - 2.000 migliaia di euro da Banca Popolare di Sondrio.

ADESIONE AL REGIME DI SEMPLIFICAZIONE EX ARTT. 70 E 71 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

Inoltre si rammenta che la Società, ai sensi degli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999, come integrato e modificato, (il “Regolamento Emittenti”) ha aderito al regime di opt-out previsto dai predetti articoli, avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall’Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E DEL MERCATO

Dopo i mesi di chiusura di marzo ed aprile e quelli di funzionamento a capacità produttiva ridotta di maggio e giugno, il secondo semestre è iniziato con i mesi di luglio e agosto in significativa ripresa. Al momento, l’intera filiera produttiva nella quale Neodecortech e Cartiere di Guarcino operano funziona a piena capacità produttiva con una previsione di ordini per il mese di settembre piuttosto buona. Tale *mood* è omogeneo per tutte le aree di vendita (90% Europa) in cui le società operano prevalentemente.

Sulla base del deciso recupero registrato dai dati dei primi due mesi del terzo trimestre dell’esercizio in corso, il Gruppo ritiene di poter chiudere l’esercizio 2020 in linea con i risultati del Budget 2020 Aggiornato.

Divisione carta decorativa – Neodecortech

Più nello specifico, in relazione a Neodecortech, pur rimanendo nel mood generale del mercato di riferimento per quanto riguarda i prodotti storici (carta stampata ed impregnata), si pensa di contribuire alla propria crescita negli ambiti in cui sono stati effettuati gli investimenti produttivi iniziati nel 2019 e completati nel primo semestre del 2020:

- film stampato plastico laminato o PPLF (*plastic printed laminated film*) da impiegare per la produzione oltre che nella categoria di *flooring* 'LVT (*luxury vinyl tiles*) anche in nuovi ambiti come i rivestimenti di pareti verticali;
- Laminati in formato 142 cm (in aggiunta al 130 cm) sia nei confronti dei clienti esistenti che di nuovi clienti in nuove aree;
- forte azione di promozione all’introduzione nel mercato della nuova famiglia dei Prodotti anti-impronta, EOS al momento disponibile nella versione laminato e termoplastica.

Sul fronte organizzativo nel primo semestre 2020 si è introdotta la gestione della tesoreria a livello di Gruppo la cui implementazione è partita in aprile e si è completata in luglio. È prevista una completa operatività via via nel corso del terzo trimestre dell’anno.

Divisione Carta - Cartiere di Guarcino

Le tendenze di mercato rilevate dalla Controllante Neodecortech S.p.A. sono le medesime per Cartiere di Guarcino S.p.A.

Divisione energia - Bioenergia Guarcino

Per quanto riguarda la Bio Energia Guarcino ci si attende che il prezzo del SOA abbia una tendenza al ribasso seppure modesta, mentre si sta osservando un graduale recupero dell’andamento del prezzo dell’energia.

In generale, tuttavia, alla data del presente documento, il Gruppo non ha intrapreso o non prevede di intraprendere, almeno per l’esercizio in corso, misure o azioni finalizzate a far fronte all’eventuale variazione di fatturato registrato o previsto a causa delle citate problematiche sanitarie, salvo quanto di seguito indicato: (i) eventuale ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria prevista dal Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 per ridurre l’impatto del costo del personale; e (ii) la commercializzazione delle nuove linee di prodotto a partire dal mese di luglio 2020.

Fermo quanto sopra, alla data del presente documento il Gruppo non è in grado di effettuare ulteriori e più puntuali valutazioni sulla propria prevedibile evoluzione della gestione per il 2020 in termini di fatturato, marginalità e di flussi di cassa.

ACQUISTO AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura del semestre, possedeva n. 120.000 azioni proprie al controvalore di 422.030 euro. In particolare, nel primo semestre 2020 sono state acquistate n. 40.000 azioni proprie al controvalore di 129.990 euro.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

CONCLUSIONI

La presente Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione per la pubblicazione in data 7 settembre 2020.

Filago (BG), 7 settembre 2020

Per il Consiglio d'Amministrazione Il Presidente

(Riccardo Bruno)

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2020

Di seguito si riporta il bilancio consolidato semestrale per il semestre chiuso al 30 giugno 2020, predisposto in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 07 settembre 2020 e assoggettato a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione BDO Italia S.p.A.

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020

	Note	30 GIUGNO 2020	%	30 GIUGNO 2019	%	Var.	Var. %
<i>(In migliaia di Euro)</i>							
Ricavi delle vendite	1	54.530	100,0%	66.366	100,0%	(11.836)	(17,8%)
Variazioni delle Rimanenze Semilavorati e Prodotti Finiti	2	86	0,2%	(452)	(0,7%)	538	(119,0%)
Altri ricavi e proventi	3	4.598	8,4%	2.323	3,5%	2.275	97,9%
Consumo di materie prime sussidiarie e di consumo	4	(34.133)	(62,6%)	(38.780)	(58,4%)	4.647	(12,0%)
Costo del Personale	5	(9.129)	(16,7%)	(11.015)	(16,6%)	1.886	(17,1%)
Ammortamenti	6	(4.170)	(7,6%)	(4.174)	(6,3%)	4	(0,1%)
Accantonamenti	7	(229)	(0,4%)	0	0,0%	(229)	-
Altre Spese Operative	8	(10.319)	(18,9%)	(11.376)	(17,1%)	1.057	(9,3%)
Risultato operativo		1.235	2,3%	2.892	4,4%	(1.657)	(57,3%)
Proventi finanziari	9	19	0,0%	0	0,0%	19	-
Oneri finanziari	10	(779)	(1,4%)	(995)	(1,5%)	216	(21,7%)
Utile/(perdita) pre-tax		475	0,9%	1.896	2,9%	(1.421)	(74,9%)
Imposte dirette sul reddito d'esercizio	11	(281)	(0,5%)	(797)	(1,2%)	516	(64,7%)
Utile/(perdita) d'esercizio		194	0,4%	1.099	1,7%	(905)	(82,3%)

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020

	30 GIUGNO 2020	30 GIUGNO 2019
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Utile/(perdita) d'esercizio	194	1.099
Altre componenti di conto economico complessivo		
Utile (perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale	165	(172)
Totale componenti che non saranno riclassificati nel conto economico dell'esercizio	165	(172)
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari	(151)	(130)
Totale componenti che saranno o potranno essere riclassificati nel conto economico dell'esercizio	(151)	(130)
Utile/(perdita) dell'esercizio complessivo	14	(302)
Utile d'esercizio da attribuire ad:		
Azionisti della Capogruppo	208	797
Azionisti di minoranza		
Risultato per azione (in unità di Euro):		
Base	0,01	0,08
Diluito	0,01	0,08

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2020

Attivo	Note	30 GIUGNO 2020	%	31 DICEMBRE 2019	%	Var.	Var. %
<i>(in migliaia di euro)</i>							
Attività immateriali	12	2.575	1,7%	2.905	1,9%	(330)	(11,4%)
Attività materiali	13	78.545	52,9%	78.871	51,5%	(326)	(0,4%)
Altre attività non Correnti	14	96	0,1%	113	0,1%	(17)	(15,0%)
Crediti Finanziari a Lungo	15	1.837	1,2%	1.853	1,2%	(16)	(0,9%)
Attività per Imposte anticipate	16	2.167	1,5%	2.159	1,4%	8	0,4%
Attività non correnti		85.220	57,4%	85.902	56,1%	(682)	(0,8%)
Rimanenze	17	38.438	25,9%	39.114	25,6%	(676)	(1,7%)
Crediti commerciali	18	17.149	11,5%	19.239	12,6%	(2.090)	(10,9%)
Crediti per consolidato fiscale	19	1.266	0,9%	918	0,6%	348	37,9%
Crediti tributari	20	2.663	1,8%	2.506	1,6%	157	6,3%
Crediti finanziari a breve	21	64	0,0%	63	0,0%	1	1,6%
Altri crediti correnti	22	2.536	1,7%	1.870	1,2%	666	35,6%
Disponibilità liquide	23	1.168	0,8%	3.475	2,3%	(2.307)	(66,4%)
Attività correnti		63.284	42,6%	67.185	43,9%	(3.901)	(5,8%)
Totale Attivo		148.503	100,0%	153.087	100,0%	(4.584)	(3,0%)
Patrimonio Netto e Passivo							
		30 GIUGNO 2020	%	31 DICEMBRE 2019	%	Var.	Var. %
<i>(in migliaia di euro)</i>							
Capitale sociale		17.399	11,7%	16.203	10,6%	1.196	7,4%
Riserva sovrapprezzo		17.357	11,7%	17.357	11,3%	-	0,0%
Altre riserve		14.560	9,8%	15.002	9,8%	(442)	(2,9%)
Utile (perdita) esercizi precedenti		8.761	5,9%	8.755	5,7%	6	0,1%
Risultato dell' esercizio		194	0,1%	3.961	2,6%	(3.767)	(95,1%)
Patrimonio netto	31	58.269	39,2%	61.277	40,0%	(3.008)	(4,9%)
Fondi per rischi e oneri	24	1.081	0,7%	918	0,6%	163	17,8%
Imposte differite	16	6.609	4,5%	6.575	4,3%	34	0,5%
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	25	3.211	2,2%	2.887	1,9%	324	11,2%
Passività finanziarie non correnti	26	23.237	15,6%	23.051	15,1%	186	0,8%
Passività non correnti		34.138	23,0%	33.431	21,8%	707	2,1%
Debiti commerciali	27	23.554	15,9%	31.333	20,5%	(7.779)	(24,8%)
Debiti per consolidato fiscale	28	544	0,4%	422	0,3%	122	28,9%
Debiti tributari	29	1.122	0,8%	881	0,6%	241	27,4%
Passività finanziarie correnti	26	26.223	17,7%	21.023	13,7%	5.200	24,7%
Altri debiti correnti	30	4.652	3,1%	4.719	3,1%	(67)	(1,4%)
Passività correnti		56.095	37,8%	58.379	38,1%	(2.284)	(3,9%)
Totale Patrimonio netto e passivo		148.503	100,0%	153.087	100,0%	(4.584)	(3,0%)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020

(In migliaia di Euro)	Note	ATTRIBUIBILE AI SOCI DELLA CONTROLLANTE						PATRIMONIO NETTO PROPRIO	PN DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
		CAPITALE SOCIALE	RISERVE DI COPERTURA E DI TRADUZIONE	RISERVE DI CAPITALE	ALTRE RISERVE	AZIONI PROPRIE	RISULTATO D'ESERCIZIO			
Saldi al 01/01/2019		16.203	(281)	17.357	19.389	(94)	6.030	58.604	-	58.604
Altre componenti del conto economico complessivo		-	(28)	-	(172)	-	-	(200)	-	(200)
Utile d'esercizio		-	-	-	-	-	3.961	3.961	-	3.961
Totale utile/perdita d'esercizio complessivo		-	(28)	-	(172)	-	3.961	3.761	-	3.761
Distribuzione dividendi					(2.001)			(2.001)	-	(2.001)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					6.030		(6.030)	-	-	-
Altri movimenti			137		973	(197)		913	-	913
Saldi al 31/12/2019		16.203	(172)	17.357	24.219	(291)	3.961	61.277	-	61.277
Saldi al 01/01/2020	31	16.203	(173)	17.357	24.220	(291)	3.961	61.277	-	61.277
Altre componenti del conto economico complessivo		-	(151)	-	165	-	-	14	-	14
Utile d'esercizio		-	-	-	-	-	194	194	-	194
Totale utile/perdita d'esercizio complessivo		-	(151)	-	165	-	194	208	-	208
Distribuzione dividendi					(1.882)			(1.882)	-	(1.882)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					3.961		(3.961)	-	-	-
Altri movimenti		1.196	-		(2.400)	(130)		(1.334)	-	(1.334)
Saldi al 30/06/2020	31	17.399	(324)	17.357	24.064	(421)	194	58.269	-	58.269

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 GIUGNO 2020	30 GIUGNO 2019
Utile (perdita) di esercizio	194	1.099
Imposte sul reddito	264	796
Imposte differite /(anticipate)	17	
Interessi passivi/(interessi attivi)	926	996
(Dividendi incassati)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	12	(239)
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.413	2.652
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:		
Accantonamento TFR	284	17
Accantonamenti altri fondi	274	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.103	4.174
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(907)	1.098
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	5.167	7.941
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.742	625
Decremento/(incremento) delle rimanenze	676	250
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(7.762)	(4.082)
Decremento/(incremento) altri crediti	(822)	(75)
Incremento/(decremento) altri debiti	(3)	1.215
Altre variazioni del capitale circolante netto		2
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.002)	5.876
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(590)	(503)
(Imposte sul reddito pagate)		(370)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	12	
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(137)	
(Utilizzo dei fondi tfr)	(153)	(120)
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.870)	4.883

A Flusso finanziario della gestione operativa	(1.870)	4.883
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(3.278) (3.317)	(3.456) (3.695)
Disinvestimenti	39	239
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(109) (109)	(112) (112)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	16 16	(182) (182)
finanziamenti concessi		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
B Flusso finanziario dell attività di investimento	(3.371)	(3.750)
Mezzi di terzi	4.947	(4.163)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	3.733	411
Accensione Finanziamenti	3.200	
Rimborso Finanziamento	(1.471)	(1.621)
Incremento (decremento) debiti a lungo verso banche		
Passività finanziarie verso altri finanziatori	(536)	(1.194)
Variazione Crediti finanziari verso altri finanziatori	21	(1.759)
Mezzi propri	(2.012)	(2.001)
Aumento capitale sociale		
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(130)	
Altre variazioni patrimonio netto	(1.882)	(2.001)
C Flusso finanziario dell attività di finanziamento	2.934	(6.164)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.307)	(5.031)
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	3.475	6.489
Disponibilità liquide al 30 Giugno	1.168	1.458

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

ENTITA' CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Neodecortech S.p.A. (di seguito anche la "Società") è una società di diritto italiano, con sede legale in Filago (BG) in Strada Provinciale n. 2 a cui fa capo il Gruppo Neodecortech. Il sito internet della Società è il seguente: www.neodecortech.it.

La Società opera nel settore della produzione e commercializzazione delle carte decorative destinate ai settori industriali del legno e complementi d'arredo. La società ha concluso il processo di translisting dal sistema multilaterale di negoziazione "AIM Italia" al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. in data 25 maggio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione della Neodecortech S.p.A. ha approvato il presente bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2020 il 07 settembre 2020.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Dichiarazione di conformità agli IFRS

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ed in particolare il presente bilancio semestrale consolidato è stato preparato secondo il Principio contabile internazionale IAS 34 relativo ai bilanci intermedi.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un contesto economico e finanziario generale caratterizzato da volatilità, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù della solidità finanziaria e delle azioni già individuate per adeguarsi ai mutati livelli di domanda, come illustrato nelle "Relazione sulla gestione".

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, al quale si rimanda, ad eccezione dei principi contabili applicabili dal 1° gennaio 2020 di seguito riportati. I conti consolidati sono redatti in base al principio del costo, a eccezione degli strumenti finanziari derivati e delle attività finanziarie la cui valutazione è effettuata in base al principio del *fair value*.

La valuta di presentazione del Bilancio è l'Euro. I saldi sono espressi in Euro, salvo quando specificatamente indicato diversamente.

Schemi di bilancio e criteri di presentazione

Il bilancio consolidato semestrale è composto dai prospetti del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dei movimenti del patrimonio netto consolidato e dal rendiconto finanziario consolidato nonché dalle note esplicative per il semestre al 30 giugno 2020.

Relativamente alla presentazione del bilancio, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria sono espresse separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. Le attività correnti, che includono liquidità e mezzi equivalenti, sono quelle destinate a essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo del Gruppo; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo del Gruppo o nei dodici mesi successivi alla chiusura del periodo;
- per il prospetto del conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il conto economico complessivo, il Gruppo ha scelto di esporre due prospetti: il primo evidenzia le tradizionali componenti di conto economico con il risultato di periodo, mentre il secondo, partendo da questo risultato, espone dettagliatamente le altre componenti ovvero (i) le variazioni di fair value su strumenti finanziari derivati designati in *hedge accounting*, e (ii) le differenze di conversione ed effetti della rimisurazione dei piani a benefici definiti;
- per il rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”**. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di *“obscured information”* accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è *“obscured”* qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.
- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al **“References to the Conceptual Framework in IFRS Standards”**. L’emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un’applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l’informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.
- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”**. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l’emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine “capacità di creare output” con “capacità di contribuire alla creazione di output” per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.
L’emendamento ha inoltre introdotto un test (*“concentration test”*), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un’applicazione anticipata.

L’applicazione dei suddetti principi non ha avuto impatti significativi sul Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall’unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato l’emendamento allo IAS 1 *“Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”*.
- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – *Insurance Contracts* che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contract* e in data 25 giugno 2020 le modifiche a tale principio.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti allo IAS 16 *“Property, Plant and equipment”*, allo IAS 37 *“Provisions, contingent liabilities and contingent assets”*, all’IFRS 3 *“Business combination”* e miglioramenti annuali 2018-2020.
- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato l’emendamento all’IFRS 16 *“Lease Covid-19 – related rent concessions”*.
- In data 25 giugno 2020 lo IASB ha pubblicato l’emendamento all’IFRS 4 *“Insurance contracts - deferral of IFRS 9”*.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di questi principi.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato semestrale del Gruppo Neodecortech include le situazioni intermedie al 30 giugno 2020 della Società e quelle delle imprese controllate italiane ed estere specificatamente predisposte ai fini di tale bilancio consolidato.

Sono considerate controllate le società in cui il Gruppo Neodecortech esercita il controllo, come definito IFRS 10 – *“Bilancio Consolidato”*. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche

finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere e con riferimento alle imprese collegate, dalla data in cui viene assunta l'influenza notevole fino alla data in cui viene meno.

L'elenco delle imprese sulle quali Neodecortech S.p.A. esercita il controllo e pertanto sono incluse nel presente bilancio consolidato semestrale è indicato nelle tabelle di seguito riportate.

Per il bilancio al 30 giugno 2019 il perimetro di consolidamento era il seguente:

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale	Criterio di consolidamento	%possesso
Cartiere di Guarcino S.p.A.	Guarcino (Italia)	10.000.000 €	Integrale	100%
Bio Enercia Guarcino S.r.l. *	Guarcino (Italia)	1.100.000 €	Integrale	100%
CDG International Corp. *	Las Vegas (USA)	- €	Integrale	100%

* Controllata indirettamente tramite Cartiere di Guarcino S.p.A.

Per i bilanci al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020 il perimetro di consolidamento è il seguente:

Denominazione	Sede legale	Capitale Sociale	Criterio di consolidamento	%possesso
Cartiere di Guarcino S.p.A.	Guarcino (Italia)	10.000.000 €	Integrale	100%
Bio Enercia Guarcino S.r.l. *	Guarcino (Italia)	1.100.000 €	Integrale	100%

* Controllata indirettamente tramite Cartiere di Guarcino S.p.A.

I bilanci delle società con valuta funzionale diversa dalla valuta di presentazione del Bilancio Consolidato (euro), sono convertiti, in base a quanto previsto dallo IAS 21. Di seguito riportiamo i cambi utilizzati per la traduzione dei bilanci in valuta per i periodi/esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2019 per le conversioni delle poste economiche e patrimoniali in valuta (fonte www.bancaditalia.it). Al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019 non sono stati adottati i tassi di cambio in quanto la controllata statunitense era stata ceduta.

EUR/USD	30/06/2020	31/12/2019	30/06/2019
Cambi finali	-	-	1,1380
Cambi medi	-	-	1,1298

Si espone di seguito il **prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato del periodo** della Capogruppo con gli analoghi dati consolidati.

	P.N. 30 GIUGNO 2020	RISULTATO D'ESERCIZIO 30 GIUGNO 2020	P.N. 31 DICEMBRE 2019	RISULTATO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2019
<i>(In migliaia di Euro)</i>				
Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante	58.281	194	61.312	3.961
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
Diff. tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(12)		(34)	
Diff. di traduzione in valuta	-		-	
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		1.353		2.540
Annullamento svalutazione/ripristinati delle partecipazioni		(1.272)		(2.378)
Amm.to fair value immobilizzazioni (destinazione avviamento BEG)		(81)		(162)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra società consolidate:				
Profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze finali	-	-	-	-
Profitti infragruppo su cessione di attività immobilizzate	-	-	-	-
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio attribuibile ai soci della controllante	58.269	194	61.277	3.961
Interessenze di pertinenza dei terzi	-	-	-	-
Totale Patrimonio Netto	58.269	194	61.277	3.961

VALUTAZIONI SOGGETTIVE ED USO DI STIME

Nella predisposizione del bilancio consolidato, non sono stati definiti significant judgements durante il processo di applicazione dei principi contabili di Gruppo, ad eccezione di quelle che riguardano le stime che abbiano avuto un effetto significativo sugli importi rilevati in bilancio. Le principali assunzioni riguardanti il futuro e le principali cause di incertezza generate dalla pandemia alla data 30 giugno 2020 che presentano un rischio rilevante di dar luogo a rettifiche significative dei valori contabili delle attività e passività entro l'esercizio successivo sono riportate di seguito:

- impairment degli *assets*: la Direzione, in aggiunta agli indicatori di impairment interni ed esterni normalmente monitorati, ha proceduto a valutare, sulla base delle informazioni disponibili al 30 giugno 2020, l'effetto della diffusione della pandemia COVID-19 sul valore recuperabile delle attività. Sulla base dei risultati consuntivati nel primo semestre, delle previsioni sul fine anno e delle ipotesi in merito agli impatti della pandemia per gli esercizi successivi al 2020, la Direzione non ritiene che la diffusione della pandemia COVID-19 possa essere indicatore di perdita di valore e pertanto non ha ritenuto necessario procedere ad un test di impairment;
- calcolo expected credit loss: al momento il Gruppo non ha riscontrato significative problematiche di recupero dei crediti commerciali e non si aspetta di avere nel futuro un impatto negativo rilevante da questa fattispecie.

Inoltre, nell'ambito della redazione del presente bilancio semestrale consolidato le valutazioni soggettive nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezze delle stime sono state le stesse applicate per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Il rischio liquidità è normalmente definito come il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi (*funding liquidity risk*) o di liquidare attività sul mercato (*asset liquidity risk*).

Il Gruppo gestisce con efficienza le proprie risorse finanziarie attraverso un accordo di finanziamento tra la Capogruppo e le Controllate al fine di rendere disponibili all'occorrenza le eccedenze di liquidità a copertura dei relativi fabbisogni. Gli affidamenti bancari a breve termine sono in linea con gli impegni assunti e programmati, mentre i finanziamenti a medio termine garantiscono adeguata copertura agli investimenti nell'attivo immobilizzato, mantenendo in equilibrio i flussi di cassa e la conseguente liquidità generata.

Nel corso del primo semestre 2020 e successivamente alla chiusura del periodo, il Gruppo – sfruttando i decreti legge emergenziali emessi dal Governo a sostegno della liquidità delle imprese – ha ottenuto finanziamenti dal mercato del credito bancario allo scopo di affrontare il complesso momento di mercato conseguente la pandemia da COVID-19 con una struttura finanziaria più adeguata. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione e alla Nota 26 "Passività finanziarie non correnti" e "Passività finanziarie correnti" in merito ad una più ampia descrizione dei finanziamenti sottoscritti.

Rischio di credito

Le attività correnti delle società del Gruppo, ad esclusione delle rimanenze, sono costituite prevalentemente da crediti commerciali.

Il Gruppo presenta diverse concentrazioni del rischio di credito nei diversi mercati di riferimento. Sebbene il Gruppo abbia sviluppato con i principali clienti rapporti duraturi, l'eventuale modifica dei rapporti in essere o delle strategie di business di alcuni di essi potrebbe avere effetti negativi sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo stesso.

Il Gruppo è impegnato in un'attenta gestione dei crediti commerciali al fine di minimizzare i tempi di incasso e il rischio di credito, anche attraverso una politica di pagamenti anticipati e garanzie tra cui l'assicurazione di alcuni crediti.

Al momento il Gruppo non ha riscontrato significative problematiche di recupero dei crediti commerciali e non si aspetta di avere nel futuro un impatto negativo rilevante da questa fattispecie.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio

Il Gruppo è naturalmente esposto a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e d'interesse. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alle attività di approvvigionamento di talune materie prime (cellulosa e titanio) e in minor parte alla vendita dei prodotti, che lo porta ad avere flussi denominati in valute diverse da quelle dell'area di produzione (principalmente dollari americani). Tale circostanza espone il Gruppo al rischio di oscillazioni dell'Euro nei confronti del Dollaro statunitense, a fronte del quale sono adottate specifiche politiche di copertura dei tassi di cambio che non sono tuttavia contabilizzate in *hedge accounting*.

In particolare, al 30 giugno 2020 la società controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. ha in essere vendite a termine in Dollari statunitensi per un valore nozionale di 3.200 migliaia di euro, aventi un *fair value* negativo di 42 migliaia di euro (negativo per 26 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Le società del Gruppo hanno in essere – tra gli altri – passività finanziarie (finanziamenti) a tasso variabile. Al fine di mitigare gli effetti negativi conseguenti un possibile aumento dei tassi di interesse, sono in essere contratti derivati di copertura (IRS – Interest Rate Swap), contabilizzati applicando la metodologia dell'*hedge accounting* (*fair value hedge*).

In particolare, al 30 giugno 2020 la Capogruppo ha in essere due IRS relativamente ai contratti di mutuo ipotecario con l'istituto bancario BPM, il primo con un valore nozionale di 9.481 migliaia ed un *fair value* negativo pari a 431 migliaia di euro (negativo per 386 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), il secondo avente un valore nozionale di 430 migliaia ed un *fair value* positivo pari a 19 euro (positivo per 22 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Gerarchia del fair value e classi di strumenti finanziari

L'IFRS 13 individua una gerarchia di tecniche valutative che si basano su tre livelli:

- Livello 1: i dati utilizzati nelle valutazioni sono rappresentati da prezzi quotati su mercati in cui sono scambiati attività e passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- Livello 2: i dati utilizzati nelle valutazioni, diversi dai prezzi quotati di cui Livello 1, sono osservabili per l'attività o la passività finanziaria, sia direttamente (prezzi) che indirettamente (derivati dai prezzi);
- Livello 3: dati non osservabili; nel caso in cui i dati osservabili non siano disponibili e, quindi, ci sia un'attività di mercato modesta o inesistente per le attività e passività oggetto di valutazione.

A tale riguardo si ricorda che, nella scelta delle tecniche valutative da impiegare, il Gruppo si attiene alla seguente gerarchia:

- utilizzo di prezzi rilevati in mercati (seppur non attivi) di strumenti identici (*Recent Transactions*) o similari (*Comparable Approach*);
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri osservabili di mercato;
- utilizzo di tecniche valutative basate prevalentemente su parametri non osservabili di mercato.

Al 30 giugno 2020, per la determinazione dei *fair value* degli strumenti finanziari derivati, il Gruppo ha utilizzato, ai fini della valutazione, dei dati di input che determinano l'inclusione dei relativi strumenti finanziari nella categoria di cui al Livello 2. Nel corso del periodo non vi sono stati movimentazioni nei diversi livelli di *fair value*.

In merito alle classi di strumenti finanziari, al 30 giugno 2020 – come al 31 dicembre 2019 ed al 30 giugno 2019 - i derivati indicati precedentemente rappresentano l'unica categoria di strumenti finanziari valutati a *fair value*. Le altre attività e passività finanziarie sono invece valutate secondo il metodo del costo ammortizzato.

INFORMATIVA DI SETTORE

Le attività nelle quali il Gruppo opera e che costituiscono l'informativa per settore operativo come richiesto dall'IFRS 8 sono: Divisione Carta Decorative Stampata, Divisione Carta Decorativa e Divisione Energia.

La struttura direzionale e organizzativa del Gruppo riflette l'informativa di settore per attività di business precedentemente descritta. L'individuazione dei settori operativi è operata sulla base degli elementi che il più alto livello decisionale del Gruppo utilizza per prendere le proprie decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati.

La seguente tabella riporta i dati di settore relativi ai ricavi e proventi e ai risultati al 30 giugno 2020 e, di seguito, quella al 30 giugno 2019:

(in migliaia di euro)	Divisione Carta Decorativa Stampata	% sui Ricavi	Divisione Carta Decorativa	% sui Ricavi	Divisione Energia	% sui Ricavi	Aggregato	Elisioni e Scritture di Consolidamento	Consolidato	% sui Ricavi
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	21.473	100,0%	24.200	100,0%	16.188	100,0%	61.861	(7.331)	54.530	100,0%
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti	881	4,1%	(795)	(3,3%)	-	0,0%	86		86	0,2%
Altri Ricavi	1.086	5,1%	1.307	5,4%	2.376	14,7%	4.769	(171)	4.598	8,4%
Valore della Produzione	23.440	109,2%	24.712	102,1%	18.564	114,7%	66.717	(7.503)	59.214	108,6%
Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo	(12.855)	(59,9%)	(13.975)	(57,7%)	(13.417)	(82,9%)	(40.247)	6.114	(34.133)	(62,6%)
Altri Oneri operativi	(4.778)	(22,3%)	(4.099)	(16,9%)	(2.648)	(16,4%)	(11.525)	1.207	(10.319)	(18,9%)
Valore Aggiunto	5.807	27,0%	6.638	27,4%	2.499	15,4%	14.944	(182)	14.762	27,1%
Costo del Personale	(5.075)	(23,6%)	(3.996)	(16,5%)	(240)	(1,5%)	(9.311)	182	(9.129)	(16,7%)
Ebitda	732	3,4%	2.642	10,9%	2.258	14,0%	5.633		5.633	10,3%
Ammortamenti	(1.394)	(6,5%)	(1.480)	(6,1%)	(1.182)	(7,3%)	(4.056)	(114)	(4.170)	(7,6%)
Accantonamenti	(229)	(1,1%)	-	0,0%	-	0,0%	(229)		(229)	(0,4%)
Ebit	(891)	(4,1%)	1.162	4,8%	1.077	6,7%	1.348	(114)	1.235	2,3%
Componenti Finanziari	39	0,2%	(503)	(2,1%)	(295)	(1,8%)	(759)		(759)	(1,4%)
Proventi e (Oneri) da Partecipazione	908	4,2%	364	1,5%	-	0,0%	1.272	(1.272)	-	0,0%
Proventi e Oneri su Cambi	(0)	(0,0%)	(0)	(0,0%)	-	0,0%	(0)		(0)	(0,0%)
Risultato Ante Imposte	57	0,3%	1.022	4,2%	782	4,8%	1.861	(1.386)	475	0,9%
Imposte sul reddito	137	0,6%	(114)	(0,5%)	(337)	(2,1%)	(314)	33	(281)	(0,5%)
Risultato di esercizio	194	0,9%	908	3,8%	445	2,7%	1.547	(1.353)	194	0,4%

(in migliaia di euro)	Divisione Carta Decorativa Stampata	% sui Ricavi	Divisione Carta Decorativa	% sui Ricavi	Divisione Energia	% sui Ricavi	Aggregato	Elisioni e Scritture di Consolidamento	Consolidato	% sui Ricavi
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	27.297	127,1%	31.501	130,2%	15.567	96,2%	74.365	(8.000)	66.365	121,7%
Variazioni delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e prodotti finiti	627	2,9%	(1.079)	(4,5%)	-	0,0%	(452)	-	(452)	(0,8%)
Altri Ricavi	824	3,8%	1.718	7,1%	-	0,0%	2.542	(218)	2.324	4,3%
Valore della Produzione	28.748	133,9%	32.140	132,8%	15.568	96,2%	76.456	(8.218)	68.238	125,1%
Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo	(15.617)	(72,7%)	(19.087)	(78,9%)	(10.562)	(65,2%)	(45.266)	6.486	(38.780)	(71,1%)
Altri Oneri operativi	(4.943)	(23,0%)	(5.302)	(21,9%)	(2.533)	(15,6%)	(12.778)	1.402	(11.377)	(20,9%)
Valore Aggiunto	8.188	38,1%	7.751	32,0%	2.472	15,3%	18.411	(330)	18.081	33,2%
Costo del Personale	(5.561)	(25,9%)	(5.420)	(22,4%)	(353)	(2,2%)	(11.334)	318	(11.016)	(20,2%)
Ebitda	2.627	12,2%	2.331	9,6%	2.119	13,1%	7.077	(12)	7.065	13,0%
Ammortamenti	(1.340)	(6,2%)	(1.498)	(6,2%)	(1.222)	(7,5%)	(4.060)	(114)	(4.174)	(7,7%)
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	-	-	0,0%
Ebit	1.287	6,0%	834	3,4%	897	5,5%	3.018	(126)	2.893	5,3%
Componenti Finanziari	32	0,1%	(642)	(2,7%)	(367)	(2,3%)	(977)		(977)	(1,8%)
Proventi e (Oneri) da Partecipazione	150	0,7%	149	0,6%	-	0,0%	299	(299)	-	0,0%
Proventi e Oneri su Cambi	-	0,0%	(19)	(0,1%)	-	0,0%	(19)	-	(19)	(0,0%)
Risultato Ante Imposte	1.468	6,8%	321	1,3%	531	3,3%	2.320	(425)	1.895	3,5%
Imposte sul reddito	(370)	(1,7%)	(171)	(0,7%)	(289)	(1,8%)	(830)	33	(797)	(1,5%)
Risultato di esercizio	1.099	5,1%	150	0,6%	242	1,5%	1.491	(392)	1.099	2,0%

Alla data del 30 giugno 2020 riportiamo, nella tabella seguente, la segmentazione dei ricavi per tipologia di business.

(in migliaia di euro)	Divisione Carta Decorativa Stampata	Divisione Carta Decorativa	Divisione Energia	Aggregato
Ricavi per vendita di merci	18.638	23.738		42.375
Ricavi per servizi	2.835	462	8	3.305
Ricavi per vendita energia elettrica e vapore			2.822	2.822
Ricavi per Incentivi			13.358	13.358
Totale per segmento	21.473	24.200	16.188	61.861

La seguente tabella riporta dati patrimoniale e finanziari di settore al 30 giugno 2020 e, di seguito, quella al 31 dicembre 2019:

(in migliaia di euro)	Divisione Carta Decorativa Stampata	Divisione Carta Decorativa	Divisione Energia	Aggregato	Elisioni e Scritture di Consolidamento	Consolidato
Attività immateriali	671	1.887	16	2.575	0	2.575
Attività materiali	29.165	35.766	12.371	77.303	1.249	78.552
Partecipazioni	24.552	8.266	0	32.818	(32.818)	0
Altre attività	15.143	1.248	75	16.466	(14.542)	1.924
Imposte anticipate	583	149	1.435	2.167	0	2.167
Attività non correnti	70.114	47.316	13.898	131.328	(46.111)	85.217
Rimanenze	10.368	24.461	3.609	38.438	0	38.438
Crediti commerciali	5.871	7.452	4.895	18.218	(1.069)	17.149
Crediti per consolidato fiscale	0	0	1.266	1.266	0	1.266
Crediti tributari	974	502	1.188	2.663	0	2.663
Disponibilità liquide	110	173	885	1.168	0	1.168
Crediti finanziari a breve	4.404	2.300	0	6.704	(6.640)	64
Altri crediti	236	1.304	996	2.536	0	2.536
Attività correnti	21.962	36.191	12.838	70.992	(7.708)	63.284
Attività	92.077	83.507	26.736	202.320	(53.819)	148.501
Patrimonio netto del Gruppo	58.281	24.542	7.375	90.198	(31.929)	58.269
Accantonamenti	118	435	97	650	0	650
Imposte differite	2.381	3.276	593	6.250	360	6.609
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	1.431	1.758	22	3.211	0	3.211
Passività finanziarie a lungo	14.083	19.032	4.857	37.972	(14.542)	23.431
Passività non correnti	18.013	24.501	5.569	48.083	(14.182)	33.901
Debiti commerciali	4.480	12.728	7.414	24.623	(1.069)	23.554
Debiti per consolidato fiscale	256	288	0	544	0	544
Debiti tributari	735	381	6	1.122	0	1.122
Passività finanziarie a breve	6.983	19.790	6.333	33.107	(6.640)	26.467
Altri debiti	3.328	1.277	38	4.643	0	4.643
Passività correnti	15.783	34.465	13.792	64.039	(7.708)	56.330
Patrimonio netto e passività	92.077	83.507	26.736	202.320	(53.819)	148.501

(in migliaia di euro)	Divisione Carta Decorativa Stampata	Divisione Carta Decorativa	Divisione Energia	Aggregato	Elisioni e Scritture di Consolidamento	Consolidato
Attività immateriali	671	2.213	21	2.905	0	2.905
Attività materiali	28.213	35.993	13.303	77.508	1.362	78.871
Partecipazioni	24.301	7.902	0	32.202	(32.201)	0
Altre attività	17.569	1.252	92	18.913	(16.952)	1.962
Imposte anticipate	452	119	1.589	2.159	0	2.159
Attività non correnti	71.206	47.478	15.005	133.688	(47.791)	85.897
Rimanenze	8.795	25.420	4.899	39.114	0	39.114
Crediti commerciali	7.462	9.063	4.012	20.537	(1.298)	19.239
Crediti per consolidato fiscale	0	0	918	918	0	918
Crediti tributari	817	375	1.314	2.506	0	2.506
Disponibilità liquide	1.446	433	1.597	3.475	0	3.475
Crediti finanziari a breve	3.795	2.498	0	6.293	(6.229)	63
Altri crediti	98	486	1.287	1.870	0	1.870
Attività correnti	22.412	38.274	14.027	74.713	(7.528)	67.185
Attività	93.617	85.752	29.032	208.401	(55.318)	153.082
Patrimonio netto del Gruppo	61.312	24.270	6.927	92.509	(31.232)	61.277
Accantonamenti	386	435	97	918	0	918
Imposte differite	2.387	3.302	493	6.182	393	6.575
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	1.209	1.659	19	2.887	0	2.887
Passività finanziarie a lungo	14.385	21.757	3.860	40.003	(16.952)	23.051
Passività non correnti	18.368	27.153	4.470	49.990	(16.559)	33.431
Debiti commerciali	8.219	16.319	8.093	32.632	(1.298)	31.333
Debiti per consolidato fiscale	267	155	0	422	0	422
Debiti tributari	441	343	97	881	0	881
Passività finanziarie a breve	1.570	16.252	9.432	27.253	(6.229)	21.024
Altri debiti	3.442	1.260	12	4.714	0	4.714
Passività correnti	13.938	34.329	17.635	65.902	(7.528)	58.374
Patrimonio netto e passività	93.617	85.752	29.032	208.401	(55.318)	153.082

SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA

1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2020 e 2019:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Ricavi delle vendite delle prestazioni					
	30 GIUGNO 2020	%	30 GIUGNO 2019	%	Var.	Var. %
Ricavi delle Vendite	51.225	93,9	62.505	94,2	(11.280)	(18,0)
Servizi	3.305	6,1	3.861	5,8	(556)	(14,4)
Totale Ricavi delle Vendite e Prestazioni	54.530	100,0	66.366	100,0	(11.836)	(17,8)

Al fine di dare adeguata informativa sulla natura e sulle caratteristiche dei ricavi conseguiti si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

Si ricorda che i servizi sono principalmente composti dalla voce “impregnazione c/lavoro” della società controllante per un valore pari a circa 2.835 migliaia di euro alla data del 30 giugno 2020 rispetto al valore di 3.589 migliaia di euro alla data del 30 giugno 2019.

2 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

Per quanto concerne la variazione del valore di magazzino positiva per 86 migliaia di Euro al 30 giugno 2020 (rispetto ad una variazione negativa di 452 migliaia di Euro al 30 giugno 2019), continua la politica di efficientamento in termini di riduzione dello stesso. Le rimanenze maggiori di Semilavorati si riferiscono alle prove effettuate per la produzione dei nuovi prodotti; per i Prodotti Finiti è l'effetto pandemia COVID-19 già ampiamente specificato in Relazione sulla Gestione.

3 ALTRI RICAVI E PROVENTI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Altri Ricavi e Proventi					
	30 GIUGNO 2020	%	30 GIUGNO 2019	%	Var.	Var. %
Soprawvenienze attive	348	7,6	169	7,3	179	105,9
Plusvalenze	6	0,1	238	10,2	(232)	(97,5)
Rimborsi Assicurativi	2.700	58,7	1.419	61,1	1.281	90,3
Rilascio Riserva Stock Grant	1.204	26,2	-	-	1.204	0,0
Altri Ricavi	340	7,4	497	21,4	(157)	(31,6)
Totale Altri ricavi e Proventi	4.598	100,0	2.323	100,0	2.275	97,9

Tale voce, pari a 4.598 migliaia di euro al 30 giugno 2020, è composta principalmente dal rilascio del 40% del valore accantonato a riserva Stock Grant per mancato raggiungimento obiettivo della quotazione entro marzo 2020 e dai rimborsi assicurativi ottenuti dalle controllate Bio Energia Guarcino per 2.350 migliaia di euro e da Cartiere di Guarcino per 350 migliaia di euro. Al 30 giugno 2019 la controllata Cartiere di Guarcino aveva ottenuto un rimborso assicurativo per un sinistro avvenuto nel mese di febbraio 2019 per un valore di 1.419 migliaia di euro.

4 CONSUMO MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2020	%	30 GIUGNO 2019	%	Var.	Var. %
Consumo Materie prime sussidiarie e di consumo	33.646	98,6	38.110	98,3	(4.464)	(11,7)
Acquisti imballi	487	1,4	670	1,7	(183)	(27,3)
Totale Consumo materie prime	34.133	100,0	38.780	100,0	(4.647)	(12,0)

Per quanto concerne la variazione in aumento della voce “Consumo di Materie prime sussidiarie e di consumo” per 4.464 migliaia di euro, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

5 COSTO DEL PERSONALE

Costo del Personale						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	30 GIUGNO 2020	%	30 GIUGNO 2019	%	Var.	Var. %
Salari e stipendi	6.013	65,9	7.021	63,7	(1.008)	(14,4)
Oneri sociali	1.984	21,7	2.328	21,1	(344)	(14,8)
TFR	488	5,3	411	3,7	77	18,7
Altri costi per personale	644	7,1	1.255	11,4	(611)	(48,7)
Totale Costo del Personale	9.129	100,0	11.015	100,0	(1.886)	(17,1)

La forte riduzione del costo del personale è dovuta alla pandemia di COVID-19 la quale ha comportato i fermi produttivi già commentati in Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda. In particolare si è fatto ricorso alla Cassa Integrazione (CIGO) e all'utilizzo delle ferie risalenti agli anni precedenti.

Per quanto riguarda gli altri costi del personale, al 30 giugno 2019 gli stessi facevano riferimento ai costi relativi al piano di Stock Grant per 1.149 migliaia di euro mentre al 30 giugno 2020 la voce risulta principalmente riferita all'accantonamento di un fondo welfare una tantum per i dipendenti, esclusi i dirigenti, per complessivi 541 migliaia di euro.

6 AMMORTAMENTI

(in migliaia di euro)	Ammortamenti					
	30 GIUGNO 2020	%	30 GIUGNO 2019	%	Var.	Var. %
Altre attività immateriali	440	10,6	447	10,7	(7)	(1,6)
Fabbricati	361	8,7	345	8,3	16	4,6
Opere su beni di terzi	452	10,8	465	11,1	(13)	(2,8)
Impianti e macchinari	2.187	52,4	2.201	52,7	(14)	(0,6)
Attrezzature	564	13,5	553	13,2	11	2,0
Altre	166	4,0	163	3,9	3	1,8
Totale Ammortamenti	4.170	100,0	4.174	100,0	(4)	(0,1)

Gli ammortamenti alla data del 30 giugno 2020 risultano in linea rispetto allo stesso periodo del 2019 in quanto gli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del primo semestre 2020 risultano quasi interamente ancora in corso di realizzazione.

7 ACCANTONAMENTI

La voce "accantonamenti" pari a 229 migliaia di euro accoglie per 111 migliaia di euro il rischio di inesigibilità sui crediti commerciali determinato secondo criterio IFRS 9 e per 118 migliaia di euro l'accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela.

8 ALTRE SPESE OPERATIVE

(in migliaia di euro)	Altre Spese Operative					
	30 GIUGNO 2020	%	30 GIUGNO 2019	%	Var.	Var. %
Lavorazioni esterne	12	0,1	24	0,2	(12)	(50,0)
Consulenze	1.612	15,6	1.164	10,2	448	38,5
Pubblicità e promozione	36	0,3	326	2,9	(290)	(89,0)
Premi e provvigioni	440	4,3	636	5,6	(196)	(30,8)
Trasporti	1.326	12,9	1.617	14,2	(291)	(18,0)
UtENZE	1.649	16,0	2.537	22,3	(888)	(35,0)
Compensi amministratori e collegio sindacale	310	3,0	268	2,4	42	15,7
Assicurazioni	647	6,3	574	5,0	73	12,7
Commissioni bancarie	198	1,9	199	1,7	(1)	(0,5)
Rimborsi a dipendenti	8	0,1	8	0,1	0	0,0
Spese di viaggio	37	0,4	77	0,7	(40)	(51,9)
Servizi industriali diversi	2.047	19,8	1.786	15,7	261	14,6
Altri servizi	1.051	10,2	1.129	9,9	(78)	(6,9)
Affitti passivi	1	0,0	13	0,1	(12)	(92,3)
Noleggi ed altri	64	0,6	168	1,5	(104)	(61,9)
Imposte e tasse	424	4,1	434	3,8	(10)	(2,3)
Omaggi	1	0,0	1	0,0	0	0,0
Sopravvenienze passive	373	3,6	316	2,8	57	18,0
Altri oneri operativi	83	0,8	77	0,7	6	7,8
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	-	-	22	0,2	(22)	(100,0)
Totale Altre spese operative	10.319	100,0	11.376	100,0	(1.058)	(9,3)

46

La variazione della voce "Altre spese operative" pari a 1.058 migliaia di euro è principalmente dovuta a:

- Diminuzione dei costi di "pubblicità e promozione" per 290 migliaia di euro (non si è partecipato ad eventi, mostre e fiere), "premi e provvigioni" per 196 migliaia di euro e "trasporti" per 291 migliaia di euro a causa della pandemia di COVID-19;
- Diminuzione dei costi per "utenze" per 888 migliaia di euro dovuta ad un minor costo dell'energia elettrica, conseguente i fermi produttivi descritti in Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda a causa della pandemia da COVID-19;
- Aumento dei costi per "consulenze" per 448 migliaia di euro imputabili ai compensi sostenuti ai fini della quotazione al Mercato Telematico Azionario;
- Aumento dei costi per "servizi industriali diversi" per 261 migliaia di euro principalmente per i maggiori costi sostenuti a fronte del sinistro subito dalla controllata Bio Energia Guarcino S.r.l. in un periodo in cui non erano previsti rilevanti cicli di manutenzioni.

Inoltre si segnalano, all'interno degli altri servizi, 27 migliaia di euro di costi per salute e sicurezza sostenuti nel primo semestre 2020 a fronte dell'emergenza da COVID-19.

9 PROVENTI FINANZIARI

(in migliaia di euro)	Proventi Finanziari					
	30 GIUGNO 2020	%	30 GIUGNO 2019	%	Var.	Var. %
Interessi attivi	19	100,0	19	-	0,0	0,0
Differenze Cambio	-	0,0	(19)	-	19,0	(100,0)
Totale Proventi Finanziari	19	100,0	-	100,0	19	-

La voce degli interessi attivi è composta per 16 migliaia di euro dagli interessi relativi al credito finanziario verso la ex Andreotti S.p.A. e per 3 migliaia di euro dagli interessi attivi per il credito finanziario concesso alla parte correlata Valinvest S.r.l.

10 ONERI FINANZIARI

(in migliaia di euro)	Oneri Finanziari					
	30 GIUGNO 2020	%	30 GIUGNO 2019	%	Var.	Var. %
Interessi passivi di C/C	158	21,9	239	26,2	(81)	(33,9)
Interessi Mutui M/L Termine	193	26,7	233	25,5	(40)	(17,2)
Interessi Finanziamenti Breve Termine	4	0,6	-	-	4	-
Interessi Factor	159	22,0	208	22,8	(49)	(23,6)
Interessi IAS19-IAS39-IFRS16	97	13,4	104	11,4	(7)	(6,7)
Interessi finanziamento MICA	57	7,9	57	6,2	0	0,0
Altri interessi passivi	55	7,6	72	7,9	(17)	(23,6)
Totale Interessi Passivi	723	92,8	913	91,8	(190)	(20,8)
Interessi per leasing	47	6,0	70	7,0	(23)	(32,9)
Altri oneri	8	1,0	12	1,2	(4)	(33,3)
Totale Oneri Finanziari	779	100,0	995	100,0	(216)	(21,7)

Nel primo semestre 2020 si evidenzia un minor valore degli Interessi passivi rispetto allo stesso periodo del 2019 per un valore pari a 190 migliaia di euro dovuto ad un minor costo del debito a breve, grazie all'introduzione di affidamenti ad "ombrello" e all'ottimizzazione delle linee di affidamento effettuato durante il semestre, oltre che ad un minor costo dell'indebitamento a lungo corrispondente al rimborso del debito da piano di ammortamento dei vari mutui. Per quanto concerne il Factor, il Gruppo ha ottenuto migliori condizioni, sempre nell'ottica di *saving* finanziario.

11 IMPOSTE SUL REDDITO

	Imposte sul reddito			
	30 GIUGNO 2020		30 GIUGNO 2019	
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Risultato ante imposte	475		1.896	
Ires dell'esercizio	285	60,0%	374	19,7%
Proventi da consolidato fiscale	(128)	(27,0%)	(168)	(8,9%)
Ires al netto dei Proventi da consolidato fiscale	157	33,1%	206	10,9%
IRAP dell'esercizio	107		246	
Imposte anticipate	(18)		242	
Imposte differite	35		130	
Imposte sul reddito relative a esercizi precedenti				
Imposte sul reddito	281		797	

Le imposte sul reddito per il periodo in esame sono contabilizzate in applicazione delle norme tributarie vigenti sulla base della migliore stima del tasso di imposta effettivo atteso per l'intero esercizio, applicato al reddito ante imposte del periodo di sei mesi.

I proventi da consolidato fiscale – come i conseguenti crediti e debiti – sono afferenti al contratto di Consolidato Nazionale Mondiale sottoscritto dalle società del gruppo con la società controllante Finanziaria Valentini S.p.A.

ATTIVITÀ

12 ATTIVITÀ IMMATERIALI

Immobilizzazioni Immateriali							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	Saldo al 31.12.2019	Acquisizioni	Alienazioni	Ammortamenti	Rivalut. / Svalut.	Altri movimenti	Saldo al 30.06.2020
Altre immobilizzazioni immateriali	2.820	88		(440)		-	2.468
Immobilizzazioni in corso e acconti	85	22	-	-	-	-	107
TOTALE	2.905	109	-	(440)	-	-	2.575

Tra le attività immateriali si evidenzia la capitalizzazione derivante dal cambio del sistema gestionale AS400 per la società Controllante in termini di aggiornamento del sistema contabile in uso. Per le immobilizzazioni in corso, invece, l'aumento è imputabile all'acquisto dei software per i macchinari relativi alle nuove linee produttive.

13 ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali ammontano al 30 giugno 2020 a 78.545 migliaia di euro rispetto a 78.871 migliaia di euro al 31 dicembre 2019. Di seguito si riporta la composizione nonché le variazioni rispetto al precedente esercizio

Si precisa che nella tabella vengono riportati anche i diritti d'utilizzo derivanti dai contratti di locazione in essere così come previsto dall'applicazione IFRS 16.

Immobilizzazioni Materiali						
<i>(in migliaia di euro)</i>						
	Costo storico 31.12.2019*	Fondo amm.to 31.12.2019	VNC al 31.12.2019	Costo storico 30.06.2020	Fondo amm.to 30.06.2020	VNC al 30.06.2020
Terreni	12.082	-	12.082	12.082	-	12.082
Fabbricati	25.559	(6.448)	19.111	25.684	(6.810)	18.874
Opere su beni di terzi	8.308	(3.993)	4.315	8.501	(4.446)	4.055
Impianti e macchinari	108.678	(69.501)	39.177	110.880	(71.485)	39.396
Attrezzature	20.408	(17.334)	3.074	20.758	(17.898)	2.860
Altre	5.210	(4.098)	1.111	5.514	(4.236)	1.278
TOTALE	180.246	(101.375)	78.871	183.419	(104.874)	78.545

() valore comprensivo della rivalutazione pari a 9.980 migliaia di euro*

Di seguito riportiamo il dettaglio delle immobilizzazioni in corso per singola categoria di appartenenza.

Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti				
<i>(in migliaia di euro)</i>				
	Valore al 30.06.2020	Valore al 31.12.2019	Var.	Var. %
Terreni				
Fabbricati	123	123	0	0
Opere su beni di terzi				
Impianti e macchinari	3.817	3.535	282	8%
Attrezzature	41	24	17	72%
Altre				
	3.980	3.682	299	8%

Di seguito viene riportata la movimentazione cespiti e del relativo fondo, comprensiva sia delle immobilizzazioni in corso allocate nelle categorie di appartenenza, sia dei diritti d'uso.

Immobilizzazioni Materiali

(in migliaia di euro)

	Rivalut. / Svalut.					Costo storico 30.06.2020
	Costo storico 31.12.2019	(esercizi precedenti)	Acquisizioni	Alienazioni	Altro	
Terreni	12.082	-	-	-	-	12.082
Fabbricati	15.611	9.948	125	-	-	25.684
Opere su beni di terzi	8.308	-	193	-	-	8.501
Impianti e macchinari	108.648	31	2.446	(223)	(21)	110.880
Attrezzature	20.408	0	329	-	21	20.758
Altre	5.209	1	349	(45)	0	5.514
TOTALE	170.266	9.980	3.442	(269)	-	183.419

	Rivalut. / Svalut.					Fondo amm.to 30.06.2020
	Fondo amm.to 31.12.2019	(esercizi precedenti)	Ammortamenti	Alienazioni	Altre variazioni	
Terreni	-	-	-	-	-	-
Fabbricati	(6.448)	-	(361)	-	-	(6.810)
Opere su beni di terzi	(3.993)	-	(452)	-	-	(4.446)
Impianti e macchinari	(69.501)	-	(2.189)	206	-	(71.484)
Attrezzature	(17.334)	-	(564)	-	-	(17.898)
Altre	(4.098)	-	(163)	24	-	(4.236)
TOTALE	(101.375)	-	(3.730)	230	-	(104.874)

Le acquisizioni fanno capo principalmente alla Capogruppo, per euro 2.284 migliaia di euro la quale sta investendo in macchinari per nuove tipologie di prodotti come EOS e PPLF, oltre che per il "laminato". Per le controllate gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono pari a 914 migliaia di euro per Cartiere di Guarcino S.p.A. relativi a interventi mirati per aumento produttività sulle carte "bilanciante" e ottimizzazione impianti area presse e 244 migliaia di euro relativi a Bio Energia Guarcino S.r.l. In tutti gli stabilimenti del Gruppo si prosegue con interventi di gestione dei processi con logica 4.0 che permetterà di rafforzare ulteriormente il processo produttivo con un controllo attivo delle variabili critiche ed upgrading impiantistico.

Di seguito il dettaglio dell'allocazione dei diritti d'uso all'interno delle classi di immobilizzazioni materiali.

Diritti D'Uso

(in migliaia di euro)

	Costo storico	Fondo amm.to	VNC al 30.06.2020
	30.06.2020	30.06.2020	
Fabbricati	552	(175)	376
Impianti e macchinari	75	(67)	8
Altre	241	(86)	155
TOTALE	868	(329)	540

Di seguito viene riportata indicazione della movimentazione.

Diritti D'Uso							
<i>(in migliaia di euro)</i>							
	Costo storico 31.12.2019	Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti)	Acquisizioni	Alienazioni	Altre variazioni	Costo storico 30.06.2020	
Fabbricati	501	-	50	-	-	552	
Impianti e macchinari	75	-	-	-	-	75	
Altre	167	-	75	-	-	241	
TOTALE	743	-	125	-	-	868	

<i>(in migliaia di euro)</i>							
	Fondo amm.to 31.12.2019	Rivalut. / Svalut. (esercizi precedenti)	Ammortamenti	Alienazioni	Altre variazioni	Fondo amm.to 30.06.2020	
Fabbricati	- 109	-	(67)	-	-	(175)	
Impianti e macchinari	- 44	-	(24)	-	-	(67)	
Altre	- 60	-	(26)	-	-	(86)	
TOTALE	(213)	-	(116)	-	-	(329)	

Di seguito si riporta il dettaglio degli immobili e beni materiali su cui gravano ipoteche:

- relativamente a Neodecortech:

- a favore di Banco BPM S.p.A. ipoteca di Euro 24.000 migliaia su mutuo acceso il 26 maggio 2017; ipoteca gravante sul complesso immobiliare ad uso industriale di proprietà dell'Emittente sito in Filago (BG), in Via Provinciale n. 2.
- a favore di Banco BPM S.p.A. (ex Banco Popolare Società Cooperativa) ipoteca di Euro 2.400 migliaia su mutuo acceso il 22 ottobre 2015 ed accollato il 1° settembre 2018 per effetto dell'acquisizione del ramo aziendale industriale dalla società "Corbetta Fia S.r.l. "; ipoteca gravante sul complesso immobiliare ad uso industriale di proprietà della società Valinvest S.p.A. sito in Atri (TE), frazione Casoli, Contrada Stracca.

- relativamente alla società controllata Cartiere di Guarcino:

- a favore di Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ipoteca di Euro 12.000 migliaia su mutuo acceso il 30 giugno 2010; ipoteca gravante sul complesso immobiliare ad uso industriale di proprietà della società sito in Guarcino (FR), in Via Madonna di Loreto n. 2.
- a favore di Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ipoteca di Euro 4.000 migliaia su mutuo acceso il 21 dicembre 2011; ipoteca gravante sul complesso immobiliare ad uso industriale di proprietà della società sito in Guarcino (FR), in Via Madonna di Loreto n. 2.

- relativamente a Bio Energia:

- a favore di Unicredit S.p.A. ipoteca di Euro 3.350 migliaia su mutuo acceso il 17 luglio 2009; ipoteca gravante sul complesso immobiliare ad uso industriale di proprietà della società sito in Guarcino (FR), in Via Madonna di Loreto n. 2.

14 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Al 30 giugno 2020 le altre attività correnti ammontano a 96 migliaia di euro rispetto a 113 migliaia di euro al 31 dicembre 2019; sono costituite principalmente da depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo, a vario titolo con riferimento ad utenze e contratti di affitto di immobili presso cui hanno sede le società del Gruppo.

15 CREDITI FINANZIARI A LUNGO

Tra i “crediti Finanziari a lungo” al 30 giugno 2020, pari a 1.265 migliaia di euro, è contabilizzato il Credito Finanziario Fruttifero verso la ex Andreotti S.p.A. (1.249 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), comprensivo di quota capitale e quota interessi maturata. Si rimanda alla sezione delle “passività finanziarie correnti e non correnti” per maggiori dettagli.

Oltre a quanto specificato sopra, in questa voce vi è allocata la parte a lungo del credito finanziario vantato dalla Controllante verso la parte correlata Valinvest S.r.l. pari a 128 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (160 migliaia di euro al 31 dicembre 2019), oltre che ad un credito vantato dalla controllata Cartiere di Guarcino S.p.A. verso la parte correlata ISFRE in liquidazione pari a 444 migliaia di euro il quale non ha subito variazioni di importo e per il quale vi è accantonato un fondo rischi, legato alla difficoltà di incasso.

16 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

(in migliaia di euro)	Imposte Anticipate e Differite					
	30 GIUGNO 2020	Variazione a CE	Variazione a CE complessivo	31 DICEMBRE 2019	Var.	Var. %
Compensi amministratori deliberati e non corrisposti	-	(4)	-	4	(4)	(100,0%)
Accantonamenti fondi svalutazione e fondi rischi	32	19	-	13	19	-
Recupero fiscale su rettifica spese impianto e ampliari	22	(5)	(2)	29	(7)	(24,1%)
Recupero fiscale su rettifica ammortamenti impianti	247	(8)	-	254	(7)	(2,8%)
Fiscalità differita su contratti derivati	104	-	11	93	11	11,8%
Fiscalità differita su benefici ai dipendenti	76	(1)	(18)	95	(19)	(20,0%)
Recupero fiscale su rettifica spese ricerca	48	(16)	-	64	(16)	(25,0%)
Perdite fiscali pregresse (BEG)	1.388	(148)	-	1.536	(148)	(9,6%)
Altro	251	180	-	72	179	248,6%
Attività per imposte anticipate	2.168	17	(9)	2.160	8	0,4%
Fiscalità differita su rivalutazioni civilistiche	5.384	(19)	-	5.403	(19)	(0,4%)
Fiscalità differita su cespiti (BEG)	360	-	-	393	(33)	(8,3%)
Utili su cambi da valutazione	23	10	-	13	10	76,9%
Beni in locazione finanziaria	843	77	-	765	78	10,2%
Altro	-	-	-	-	-	-
Passività per imposte differite	6.610	68	-	6.574	36	0,6%

Il management ha rilevato le imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione delle poste sono stati presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi. Tra le imposte anticipate, il cui saldo è pari a 2.168 migliaia di euro, sono contabilizzate 1.388 migliaia di euro in relazione a perdite fiscali pregresse riferibili alla controllata Bio Energia Guarcino S.r.l. e la parte restante è principalmente imputabile a differenze temporanee tra valori attribuiti ai fini di bilancio e quelli fiscali. Al 30 giugno 2020 sono contabilizzate imposte differite per 6.610 migliaia di euro. Le imposte differite sono principalmente riferite alle differenze temporanee tra valore civile e fiscale emerse in relazione alle rivalutazioni civilistiche a suo tempo operate sugli immobili di proprietà.

17 RIMANENZE PER MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI

(in migliaia di euro)	Rimanenze					
	30 GIUGNO 2020	%	31 DICEMBRE 2019	%	Var.	Var. %
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	20.552	53,5	19.239	49,2	1.313	6,8
Prodotti in Corso di Lavorazione	245	0,6	221	0,6	24	10,9
Prodotti Finiti e Mercati	17.641	45,9	17.577	44,9	64	0,4
Acconti	-	-	2.077	5,3	(2.077)	(100,0)
Totale Rimanenze	38.438	100,0	39.114	100,0	(676)	(1,7)

Le rimanenze per materie prime si riferiscono principalmente a inchiostri, carta e materiale di impregnazione per Neodecortech, cellulosa e Biossido di Titanio per Cartiere di Guarcino e SOA per Bio Energia Guarcino. Si evidenzia che il livello al primo semestre 2020 risulta essere in linea al valore del 31 dicembre 2019 con una politica di scorte che tende a mitigare il livello di magazzino in modo da non impegnare per significative risorse finanziarie.

18 CREDITI COMMERCIALI

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 giugno 2020:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Crediti Commerciali					
	30 GIUGNO 2020	%	31 DICEMBRE 2019	%	Var.	Var. %
Crediti Commerciali	17.496	102,0	19.501	101,4	(2.005)	(10,3)
Fondo Svalutazione Crediti	(347)	(2,0)	(262)	(1,4)	(85)	32,4
Totale Crediti Commerciali	17.149	100,0	19.239	100,0	(2.090)	(10,9)

Per quanto concerne i crediti commerciali si evidenzia l'utilizzo, anche nel primo semestre 2020, della cessione pro soluto, ad una società di factoring, effettuata in via continuativa da parte della società controllante. La riduzione dei crediti risulta connessa principalmente alla riduzione di fatturato per pandemia COVID-19. Per le considerazioni in merito si rimanda a quanto già specificato in Relazione sulla Gestione.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti dal 31 dicembre 2019 al 30 giugno 2020:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo Svalutazione Crediti				
	31 DICEMBRE 2019	Acc.to	Utilizzo	Rilascio	30 GIUGNO 2020
Movimentazione F.do Svalutazione Crediti	262	111	(26)	-	347
Totale Fondo Svalutazione Crediti	262	111	(26)	-	347

L'accantonamento al fondo è legato ad un puntuale recepimento del principio IFRS9.

19 CREDITI PER CONSOLIDATO FISCALE

Tale posta è riferita al credito in capo alla società controllata Bio Energia Guarcino S.r.l. Si rimanda alla Nota "Imposte sul Reddito" della presente Nota Integrativa.

20 CREDITI TRIBUTARI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Crediti Tributarî					
	30 GIUGNO 2020	%	31 DICEMBRE 2019	%	Var.	Var. %
IVA	2.641	99,1	2.427	96,8	214	8,8
IRAP	19	0,7	75	3,0	(56)	(74,7)
Erario c/Ritenute	-	-	(1)	(0,0)	1	(100,0)
Altri Crediti tributarî	4	0,2	5	0,2	(1)	(20,0)
Totale Crediti tributarî	2.664	100,0	2.506	100,0	158	6,3

Nella tabella sopra riportata si evidenzia alla data del 30 giugno 2020 un aumento del credito IVA rispetto alla data del 31 dicembre 2019 per 214 migliaia di euro imputabile principalmente alla controllante Neodecortech S.p.A. legato ad una serie di investimenti effettuati nel semestre.

21 CREDITI FINANZIARI A BREVE

Il valore di 64 migliaia di euro è riferita alla parte corrente dell'iscrizione di un credito per finanziamento concesso alla società correlata Valinvest S.r.l. per l'effettuazione di una manutenzione straordinaria presso lo stabilimento di Casoli di Atri (ex CorbettaFia S.r.l.). Per la parte a lungo di tale credito si veda la voce "Crediti Finanziari a Lungo".

22 ALTRI CREDITI CORRENTI

(in migliaia di euro)	Altri Crediti correnti					
	30 GIUGNO 2020	%	31 DICEMBRE 2019	%	Var.	Var. %
Crediti per Costi Anticipati	4	0,2	12	0,6	(8)	(66,7)
Acconti a Fornitori	9	0,4	3	0,2	6,00	200,00
Ratei e Risconti attivi	1.024	40,4	801	42,8	223	27,8
Altri	1.499	59,1	1.054	56,4	445	42,2
Totale Crediti correnti	2.536	100,0	1.870	100,0	666	35,6

I ratei e risconti attivi si riferiscono:

- Per Neodecortech S.p.A. 135 migliaia di euro principalmente ai premi assicurativi;
- Per Cartiere di Guarcino S.p.A. 683 migliaia di euro principalmente a un acconto su fornitura di Biossido di Titanio e i relativi oneri doganali e l'acquisto delle quote CO₂;
- Per Bio Energia Guarcino S.p.A. 206 migliaia di euro principalmente per la restituzione 15% dei maggiori incentivi al GSE in 30 mesi (effetto che si esaurisce nell'esercizio 2020), erogati alla società nel biennio 2013-2015.

Nella voce "Altri" sono ricompresi credito verso istituti previdenziali e verso GSE. La variazione pari a 445 migliaia di euro è principalmente imputabile alle due controllate, in particolare a Cartiere di Guarcino per i contributi INPS anticipati per cassa integrazione (CIGO) e a Bio Energia di Guarcino per ritenute verso GSE.

23 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(in migliaia di euro)	Disponibilità Liquide					
	30 GIUGNO 2020	%	31 DICEMBRE 2019	%	Var.	Var. %
Depositi Bancari e Postali	1.160	99,3	3.468	99,8	(2.308)	(66,6)
Denaro e Valori in Cassa	8	0,7	7	0,2	1	14,3
Totale Disponibilità Liquide	1.168	100,0	3.475	100,0	(2.307)	(66,4)

La voce in oggetto è composta da cassa in contanti e da depositi su conti correnti bancari. Sulle disponibilità liquide non esiste alcun vincolo né alcuna restrizione. I conti correnti e depositi postali sono classificati come disponibilità correnti, altamente liquidi e convertibili in denaro contante con un rischio di cambio che è ritenuto non significativo.

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide.

PASSIVITÀ

24 FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo Rischi ed Oneri				
	31 DICEMBRE 2019	Acc.to	Utilizzo	Rilascio	30 GIUGNO 2020
Movimentazione F.do Rischi ed Oneri	918	163	-	-	1.081
Totale Fondo Rischi ed Oneri	918	163	-	-	1.081

L'incremento del fondo rischi ed oneri è attribuibile per 118 migliaia di euro al fondo indennità suppletiva di clientela degli agenti e per 45 migliaia di euro per la contabilizzazione del fair value del derivato, che risulta essere pari a 431 migliaia di euro (386 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

Inoltre allocati nei fondi rischi ed oneri vi sono:

- 435 migliaia di euro sono riferibili ad un accantonamento relativo al credito verso ISFRE in liquidazione posseduta da Cartiere del Guarcino S.p.A., sia per il primo semestre 2020 che per il 31 dicembre 2019;
- 97 migliaia di euro relativi alla controllata Bio Energia Guarcino S.r.l., la quale, successivamente alla richiesta di Estratto di Ruolo presso l'Agenzia delle Entrate, in virtù della Due Diligence afferente alla quotazione a MTA, ha constatato di avere una pendenza mai notificata per tale valore.

25 BENEFICI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

<i>(in migliaia di euro)</i>	Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro				
	31 DICEMBRE 2019	Acc.to	Utilizzo	Attualizzazione	30 GIUGNO 2020
Fondo TFR	2.494	16	(115)	0	2.395
Valutazione attuariale TFR (IAS 19)	393	-	-	(78)	315
Fondo welfare	-	501	-	-	501
Totale Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	2.887	517	(115)	(78)	3.211

Il saldo si riferisce al TFR delle società Neodecortech, Cartiere di Guarcino e Bio Energia di Guarcino. Tali passività si qualificano come piani a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19 e pertanto sono state sottoposte a calcolo attuariale da parte di un perito indipendente.

I piani a benefici definiti sono stati aggiornati per riflettere il loro valore di mercato al 30 giugno 2020.

Per quanto riguarda l'attualizzazione del Trattamento di Fine Rapporto, il modello attuariale di riferimento poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico. Per alcune ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società e del Gruppo, per altre si è tenuto conto della *best practice* di riferimento. Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate.

Di seguito riportiamo le basi tecniche economiche.

	30.06.2020
Tasso annuo di attualizzazione	0,74%
Tasso annuo di inflazione	1,20%
Tasso annuo incremento TFR	2,40%
Tasso annuo di incremento salariale	1,00%

Nella tabella seguente indichiamo le basi tecniche demografiche.

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Infine elenchiamo le frequenze annue di turnover e anticipazioni TFR.

	30.06.2020
Frequenza Anticipazioni	3,00%
Frequenza Turnover	1,00%

L'incremento della voce è dovuto principalmente allo stanziamento di un fondo Welfare, pari a 501 migliaia di euro, costituito un tantum per tutti i dipendenti esclusi i dirigenti (una parte di tale importo pari a 40 migliaia di euro è tra gli altri debiti verso i dipendenti, perché già maturata).

26 PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Passività Finanziarie Correnti e non Correnti

(in migliaia di euro)

	30 GIUGNO 2020	%	31 DICEMBRE 2019	%	Var.	Var. %
Finanziamenti Chirografari	3.236	6,5	3.053	6,9	183	0,1
Finanziamenti Ipotecari	10.630	21,5	11.662	26,5	(1.032)	(0,1)
Debiti per Leasing	4.416	8,9	3.455	7,8	961	0,3
Debiti vs altri finanziatori (MICA)	4.913	9,9	4.855	11,0	58	0,0
Derivati su cambi	42	0,1	26	0,1	16	0,6
Totale Passività Finanziarie Non Correnti	23.237	47,0	23.051	52,3	186	0,0
Debiti verso banche di C/C	19.874	40,2	15.739	35,7	4.135	0,3
Parte correnti finanziamenti Chirografari	3.341	6,8	662	1,5	2.680	4,1
Parte correnti finanziamenti Ipotecari	2.174	4,4	2.263	5,1	(89)	(0,0)
Ratei per interessi passivi	132	0,3	147	0,3	(15)	(0,1)
Debiti per lease	701	1,4	2.212	5,0	(1.511)	(0,7)
Totale Passività Finanziarie Correnti	26.223	53,0	21.023	47,7	5.199	0,2
Totale Passività Finanziarie	49.460	100,0	44.074	100,0	5.385	0,1

Per la variazione dei debiti verso banche di C/C si rimanda a quanto precedentemente esplicitato in Relazione sulla Gestione nel paragrafo “indebitamento finanziario netto”.

La variazione dei debiti per lease è imputabile principalmente alla proroga, ottenuta nel corso del semestre dalla controllata Bio Energia Guarcino S.r.l., relativa alle quote capitali del leasing sugli impianti della stessa, la proroga è efficace fino al mese di marzo 2021. Nella voce debiti per lease sono incluse le passività finanziarie in relazione ai diritti d’uso per le quali riportiamo la tabella di seguito.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Diritti D'Uso		
	Saldo al 01 GENNAIO 2020	Pagamenti	Saldo al 30 GIUGNO 2020
Fabbricati	552	(175)	376
Impianti e macchinari	75	(67)	8
Altre	241	(86)	155
TOTALE	868	(329)	540

Per quanto riguarda i finanziamenti chirografari e ipotecari la variazione è direttamente imputabili al rimborso delle rate e all’erogazione di nuovi finanziamenti. Di seguito il dettaglio dei finanziamenti del Gruppo:

Neodecortech S.p.A.

- Mutuo ipotecario BPM originario di 12.000 migliaia di euro, residuo al 30 giugno 2020 pari a 9.481 migliaia di euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Mutuo ipotecario BPM originario di 2.000 migliaia di euro (trasferito per acquisizione ramo d’azienda della ex Corbetta FIA S.r.l.), residuo al 30 giugno 2020 pari a 430 migliaia di euro tra quota a breve e quota a lungo;

Due nuovi finanziamenti chirografari a breve termine:

- Banco BPM S.p.A. 2.000 migliaia di euro, avente durata di 12 mesi (con rate mensili e preammortamento di 6 mesi).
- BPER Banca S.p.A. 900 migliaia di euro, avente durata di 18 mesi (con rate trimestrali e preammortamento di 6 mesi).

Cartiere di Guarcino S.p.A.

- Mutuo ipotecario MPS originario di 2.000 migliaia di euro, residuo al 30 giugno 2020 pari a 300 migliaia di euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Mutuo ipotecario MPS originario di 6.000 migliaia di euro, residuo al 30 giugno 2020 pari a 2.492 migliaia di euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Finanziamento Chirografario BAC originario di 3.500 migliaia di euro, residuo al 30 giugno 2020 pari a 2.301 migliaia di euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Finanziamento Chirografario Medio Credito Centrale originario di 1.128 migliaia di euro, residuo al 30 giugno 2020 pari a 922 migliaia di euro tra quota a breve e quota a lungo;
- Finanziamento Chirografario Medio Credito Centrale originario di 182 migliaia di euro, residuo al 30 giugno 2020 pari a 157 migliaia di euro tra quota a breve e quota a lungo;

L’erogazione del prefinanziamento di un nuovo finanziamento:

- Nuovo finanziamento POPSO pari a 2.000 migliaia di euro – di cui al 30 giugno 2020 è stato erogato solo il prefinanziamento pari a 300 migliaia di euro –preammortamento 12 mesi - garanzia FGPMI 90%.

Per Bio Energia Guarcino S.r.l.

- Mutuo ipotecario Unicredit originario di 1.675 migliaia di euro, residuo al 30 giugno 2020 pari a 103 migliaia di euro tra quota a breve e quota a lungo;

In riferimento ai finanziamenti chirografari ed ipotecari, di seguito la tabella che mostra le fasce di scadenza:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 GIUGNO 2020	%	31 DICEMBRE 2019	%
Esigibile entro 1 anno	5.515	28,5	2.925	16,6
Esigibile entro 5 anni	11.948	61,6	11.600	65,8
Esigibile oltre 5 anni	1.918	9,9	3.115	17,7
Totale	19.381	100,0	17.640	100,0

I finanziamenti del Gruppo non prevedono il rispetto di specifici parametri finanziari.

Sul finanziamento BPM la Società ha coperto il rischio di tasso attraverso la sottoscrizione di uno strumento finanziario derivato di copertura (IRS - Interest Rate Swap). Il Fair value di tale strumento, riclassificato alla voce "Fondi per Rischi ed Oneri" al 30 giugno 2020 è negativo per 431 migliaia di euro (386 migliaia di euro al 31 dicembre 2019).

La voce derivati su cambi è riferibile a derivati sui tassi di cambio della controllata Cartiere di Guarcino S.p.A.

I contratti di finanziamento riportati sopra contengono *covenant finanziari*. Si riporta di seguito il dettaglio dei contratti interessati e i *covenant finanziari* previsti:

Finanziamento Unicredit Corporate Banking S.p.A.: contratto sottoscritto da Bio Energie di Guarcino S.p.A. in data 17 luglio 2009 per la concessione di un finanziamento totale pari ad Euro 1.675 migliaia.

I parametri previsti dal contratto da verificarsi con periodicità annuale sono:

- patrimonio netto non negativo.
- MOL o EBITDA/FATTURATO non inferiore al 10%.

Mutuo ipotecario fondiario erogato da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.: contratto sottoscritto da Cartiere di Guarcino S.p.A. in data 21 dicembre 2011 per la concessione di un finanziamento di importo pari a Euro 2.000 migliaia.

I parametri previsti dal contratto da verificarsi con periodicità annuale sono:

- patrimonio netto superiore a Euro 15.000 migliaia;
- EBIT non inferiore al 4%.

Tutti i sopra indicati *covenants* sono rispettati alla data del 30 giugno 2020.

Finanziamento MICA

In data 20 febbraio 1997 Confalonieri Fratelli di Mario S.p.A. ("Confalonieri") ha concluso un contratto con il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato (il "MICA") per la concessione di un finanziamento, a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ex art. 16, comma 3, legge 17 febbraio 1982, di ammontare pari a Lire 5,7 miliardi circa (Euro 2.943 migliaia) in linea capitale (il "Finanziamento MICA"). Scopo del Finanziamento MICA era la copertura parziale delle spese per un programma avente ad oggetto l'introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici. Il preventivo delle spese per il programma di innovazione tecnologica ammontava a Lire 16.284.271 migliaia (Euro 8.410 migliaia). L'ultima rata di rimborso del Finanziamento MICA era prevista alla data del 20 febbraio 2012. Il Finanziamento MICA è stato concesso a Confalonieri in nome proprio e per mandato della società Andreotti Fotoincisioni S.p.A. (per una quota pari al 28% dell'erogato) all'epoca società del Gruppo Confalonieri e alla quale Confalonieri ha successivamente trasferito la quota del Finanziamento MICA di sua spettanza.

In data 31 gennaio 2001 Confalonieri viene dichiarata insolvente dal Tribunale di Bergamo ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 270/1999 ("Prodi Bis") e ammessa, in data 6 aprile 2001, alla procedura di Amministrazione Straordinaria prevista dalla legge Prodi Bis. In data 15 novembre 2001 lo stato passivo di Confalonieri viene dichiarato esecutivo, in assenza di insinuazione, tempestiva o tardiva, da parte del MICA.

In data 18 settembre 2002 Arbea S.p.A. (veicolo appositamente creato) acquista per girata le azioni di Confalonieri nell'ambito della procedura concordataria, dalla stessa attivata. In data 31 gennaio 2003 il Tribunale di Bergamo approva il concordato ex artt. 17 e 214 della Legge Fallimentare e art. 78 della Prodi Bis. In data 15 febbraio 2003 il provvedimento passa in giudicato per mancanza di

opposizioni e, in data 27 febbraio 2003, il Tribunale di Bergamo dispone con decreto la chiusura della procedura di Amministrazione Straordinaria.

Nel 2003 a seguito della fusione per incorporazione di Arbea S.p.A. in Finanziaria Valentini, quest'ultima diviene socio unico di Confalonieri. Successivamente, Confalonieri modifica la propria denominazione sociale in "Confalonieri S.p.A." e successivamente in "Neodecortech S.p.A.".

Si precisa che gli amministratori della Società, anche sulla base di pareri legali appositamente acquisiti a supporto, ritengono ragionevolmente applicabile alla fattispecie sopra illustrata il disposto dell'art. 55, comma secondo, della Legge Fallimentare, che prevede che i debiti pecuniari del fallito si considerino scaduti alla data di dichiarazione del fallimento (nel caso in esame, assimilata al provvedimento di ammissione alla procedura di Amministrazione Straordinaria, come da rimando contenuto nella Prodi Bis). Sulla base di tale interpretazione della norma, il termine di prescrizione degli importi dovuti ai sensi del Finanziamento MICA ha avuto decorrenza a far data dal 6 aprile 2001. A far data dal 7 aprile 2011, quindi, gli obblighi di rimborso del Finanziamento MICA devono considerarsi ragionevolmente prescritti.

Tuttavia gli amministratori ritengono che, laddove tale interpretazione non dovesse trovare accoglimento giurisprudenziale in un eventuale contenzioso, risulterebbero applicabili le ordinarie norme civilistiche che prevedono che nei contratti di mutuo la prescrizione del diritto al rimborso inizi a decorrere dalla scadenza dell'ultima rata, atteso che il pagamento dei ratei si configura come obbligazione unica ed il relativo debito non può considerarsi scaduto prima della scadenza dell'ultima rata. In tale diversa interpretazione, pertanto, il debito relativo agli importi del Finanziamento MICA si prescriverebbe a far data dal 20 febbraio 2022.

In assenza di una significativa giurisprudenza sul tema, tuttavia, gli amministratori della Società hanno ritenuto prudenzialmente di considerare nei Bilanci Consolidati come poste attualmente in essere, sia il debito verso il MICA (oggi MISE), sia il credito verso Andreotti Fotoincisioni S.p.A., essendo l'esigibilità di quest'ultimo dipendente dall'iniziale rapporto di mandato.

Dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020 i movimenti dei tassi di interesse sono stati marginali e non hanno avuto impatto significativo sul *fair value* dei finanziamenti del Gruppo.

27 DEBITI COMMERCIALI

La contrazione dei debiti commerciali è dovuta principalmente all'effetto della pandemia COVID-19, per i dettagli si rimanda a quanto detto in relazione sulla Gestione. Inoltre si segnala che il Gruppo non ha richiesto né ottenuto alcuna proroga o dilazione relative ai pagamenti verso fornitori.

Non sussistono debiti commerciali, con scadenza superiore ai 12 mesi.

Gli amministratori ritengono che il valore d'iscrizione dei debiti commerciali approssimi il loro *fair value*.

28 DEBITO PER CONSOLIDATO FISCALE

Il debito iscritto al 30 giugno 2020 è riferibile a Neodecortech S.p.A. per 256 migliaia di euro ed a Cartiere di Guarcino S.p.A. per 289 migliaia di euro. Bio Energia Guarcino vanta un credito iscritto nella voce "Crediti per Consolidato Fiscale". Si rimanda al paragrafo "Imposte sul Reddito" della Nota Integrativa.

29 DEBITI TRIBUTARI

(in migliaia di euro)	Debiti tributari					
	30 GIUGNO 2020	%	31 DICEMBRE 2019	%	Var.	Var. %
IVA	71	6,3	-	-	71	-
IRAP	51	4,5	20	2,3	31	155,0
Erario c/Ritenute	998	88,9	753	85,5	245	32,5
Altri Debiti tributari	2	0,2	108	12,3	(106)	(98,1)
Totale Debiti tributari	1.122	100,0	881	100,0	241	27,4

L'incremento dei debiti per ritenute è dovuto alla Capogruppo, la quale nel mese di aprile 2020 non ha versato gli importi dovuti in quanto, vista la diminuzione di fatturato mensile, ha potuto accedere alla proroga del versamento dei contributi IRPEF. Verranno versati in quattro rate a partire dal mese di settembre 2020.

30 ALTRE DEBITI CORRENTI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Altri debiti correnti					
	30 GIUGNO 2020	%	31 DICEMBRE 2019	%	Var.	Var. %
Debiti Vs Istitui Previdenziali	1.069	23,0	1.362	28,9	(293)	(21,5)
Debiti Vs Dipendenti	2.254	48,5	1.894	40,1	360	19,0
Acconti ricevuti da Clienti	966	20,8	1.217	25,8	(251)	(20,6)
Altri	363	7,8	246	5,2	117	47,6
Totale Altri Debiti correnti	4.652	100,0	4.719	100,0	(67)	(1,4)

La diminuzione dei debiti verso istituti previdenziali è dovuta principalmente all'utilizzo della cassa integrazione (CIGO) nel semestre 2020 come già ampiamente descritto in precedenza.

L'aumento dei debiti verso dipendenti è imputabile all'effetto delle retribuzioni differite per la tredicesima, la quale al 31 dicembre 2019 risulta pagata ai dipendenti mentre al 30 giugno 2020 vi sono sei mesi di accantonamento.

31 PATRIMONIO NETTO

Aumenti di capitale

In data 15 giugno 2017 l'assemblea degli azionisti dell'emittente ha deliberato l'aumento di capitale sociale di Euro 3.678 migliaia da Euro 4.800 migliaia ad Euro 8.478 migliaia con sovrapprezzo di Euro 12.022 migliaia eseguito con il conferimento in natura di partecipazione totalitaria in CDG da parte del socio unico Finanziaria Valentini.

In data 23 giugno 2017 l'Assemblea straordinaria della società Neodecortech S.p.A. ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per massimi Euro 1.851 migliaia riservato al sig. Luigi Valentini ed a Valfina S.p.A. (ora Valfina S.r.l.), liberato mediante conferimento di rispettivi crediti vantati verso le Società.

In data 27 aprile 2020 il CDA ha deliberato di eseguire l'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant originariamente deliberato dall'assemblea del 23 giugno 2017 per Euro 1.195.687,37, incrementando il capitale sociale di un importo corrispondente da trarsi dalla Riserva mediante emissione di n. 413.760 azioni in virtù dell'avvenuta quotazione al Mercato Telematico Azionario in data 25 maggio 2020.

Capitale Sociale

Dopo l'aumento di capitale di cui sopra, capitale sociale ammonta ad Euro 17.398.687,36 ed è suddiviso in n. 13.515.260 azioni senza indicazione del valore nominale.

Pagamento di dividendi

L'assemblea degli azionisti del 24 febbraio 2020 della Capogruppo Neodecortech S.p.A. ha approvato il Bilancio al 31 dicembre 2019 e ha destinato complessivi Euro 1.888.117,50 a dividendo per le n. 13.021.500 azioni ordinarie in circolazione e pertanto, la distribuzione di un dividendo unitario anche in considerazione della distribuzione del dividendo di spettanza delle azioni proprie, di euro 0,145 per ogni azione ordinaria avente diritto, fatta per altro avvertenza che l'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della società al momento della distribuzione non avrà incidenza sulla distribuzione del dividendo unitario come sopra stabilito, ma andrà ad incremento o decremento dell'importo appostato a riserva straordinaria. In data 19 marzo 2020 è stato effettuato il pagamento dei dividendi pari ad Euro 1.882.317,50 (importo al netto della quota riferita alle azioni proprie detenute al momento della distribuzione).

Dettaglio altre riserve

<i>(in migliaia di euro)</i>	Altre Riserve di Patrimonio Netto	
	30 GIUGNO 2020	31 DICEMBRE 2020
Capitale	17.399	16.203
Riserva da sovrapprezzo azioni	17.357	17.357
Azioni proprie	(421)	(291)
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo:	23.937	28.008
<i>Riserva legale</i>	1.709	1.511
<i>Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura</i>	(323)	(173)
<i>Riserve di rivalutazione (compreso partecipazioni valutate al PN)</i>	13.444	11.630
<i>Riserva per rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19)</i>	(111)	(276)
<i>Riserva stock grant</i>	-	2.400
<i>Riserve diverse e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) del periodo</i>	9.218	12.916
Totale	58.272	61.277

Emissione Warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Neodecortech S.p.A.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Neodecortech S.p.A. (la "Società" o "Neodecortech"), riunitasi in data 14 settembre 2018, ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per un importo di massimi complessivi 13.101.500 di euro, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massimo n. 3.275.375 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale (le "Azioni di Compendio"), destinate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei "Warrant Neodecortech 2018-2020 (i "Warrant") da emettersi ed assegnarsi gratuitamente, e senza necessità di ulteriore richiesta, agli azionisti della Società in forza di deliberazione dell'Assemblea straordinaria della Società in pari data, nel rapporto di numero 1 Warrant per ogni numero 1 azione posseduta.

L'Assemblea straordinaria della Società, riunitasi in data 14 settembre 2018, ha determinato, tra l'altro: in 13.101.500 il numero massimo di Warrant e in 3.275.375 il numero massimo di Azioni di Compendio da emettere, nonché il relativo Prezzo di Sottoscrizione (come infra definito e determinato).

I massimi numeri 13.101.500 Warrant validi per la sottoscrizione di massimo numero 3.275.375 Azioni di Compendio danno diritto ai loro portatori di sottoscrivere – con le modalità e secondo i termini indicati in questo regolamento (il "Regolamento") – numero 1 Azione di Compendio con godimento regolare ogni numero 4 Warrant esercitati, ad un prezzo di sottoscrizione, per ciascuna delle Azioni di Compendio, pari al Prezzo di Sottoscrizione.

I Warrant sono al portatore e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Azioni Proprie

Alla data del 30 giugno 2020, la Società detiene Azioni proprie nella misura di 120.000 azioni

Si segnala infatti che in data 30 aprile 2019, l'Assemblea della Società ha deliberato di autorizzare l'organo amministrativo a compiere operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai fini di: (i) utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società; (ii) procedere ad acquisti di azioni proprie dai beneficiari di eventuali piani di stock option o di stock grant deliberati dai competenti organi sociali; nonché (iii) consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

Utile per azione

L'utile per azione base è determinato come rapporto tra il risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio. Sono, pertanto, escluse dal denominatore le azioni proprie detenute dal Gruppo.

UTILE PER AZIONE	30 GIUGNO 2020	30 GIUGNO 2019
Utile netto attribuibile agli azionisti (kEuro)	194	1.099
Media ponderata delle azioni in circolazione (n./000)	13.141	13.076
Utile base per azione	0,01	0,08

UTILE PER AZIONE DILUITO	30 GIUGNO 2020	30 GIUGNO 2019
Utile netto attribuibile agli azionisti (kEuro)	194	1.099
Media ponderata delle azioni in circolazione (n./000)	13.141	13.076
Media ponderata delle azioni asservibili ai piani di stock option (n./000)	-	522
Media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per l'effetto della diluizione (n./000)	13.141	13.598
Utile diluito per azione	0,01	0,08

32 COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

La variazione degli ammortamenti risulta in linea con quella del primo semestre 2019 nonostante gli investimenti per primo semestre 2020 ammontino a 3.551 migliaia di euro tra immobilizzazioni materiali e immateriali, poiché, per la gran parte, risultano ancora in corso di realizzazione; l'impatto si avrà nel secondo semestre dell'esercizio. Per quanto riguarda i dettagli sugli investimenti effettuati dal Gruppo nel corso del primo semestre 2020 si rimanda a quanto già specificato nelle sezioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali della Nota Integrativa.

Gli accantonamenti ad altri fondi per 274 migliaia di euro si riferiscono principalmente al fondo svalutazione crediti determinato secondo criterio IFRS9 per 111 migliaia di euro e il fondo indennità suppletiva di clientela per 118 migliaia di euro.

La situazione determinata dall'effetto COVID-19 ha comportato l'aumento del CCN e variazioni considerevolmente maggiori nel primo semestre 2020 rispetto al 2019, in particolare: aumento delle rimanenze per 676 migliaia di euro (250 migliaia di euro l'aumento al 30 giugno 2019) e maggior riduzione della voce dei crediti commerciali (per 1.742 migliaia di euro rispetto alla riduzione di 625 al 30 giugno 2019) comparandola a quella dei debiti commerciali (7.762 migliaia di euro rispetto alla riduzione di 4.082 al 30 giugno 2019) regolarmente corrisposti dal Gruppo.

La variazione in aumento dei debiti a breve verso banche pari a 3.733 migliaia di euro è elevata rispetto alla stessa del 2019 pari a 411 migliaia di euro per effetto dell'utilizzo della pratica dell'anticipo fatture da parte di Neodecortech S.p.A. a partire da marzo 2020.

Le accensioni di nuovi finanziamenti per euro 3.200 sono relative all'erogazione a Neodecortech S.p.A. di due nuovi finanziamenti: 900 migliaia di euro dall'istituto bancario BPER e 2.000 migliaia di euro da BPM; inoltre, è stato erogato, a Cartiere di Guarcino S.p.A., il prefinanziamento pari a 300 migliaia di euro, da parte dell'istituto bancario Banca Popolare di Sondrio, del finanziamento complessivo di 2.000 migliaia di euro.

Per quanto concerne la voce delle passività finanziarie verso altri finanziatori, la variazione in diminuzione del primo semestre 2020 pari a 536 migliaia di euro, risulta inferiore rispetto a quella del 2019 pari a 1.194 migliaia di euro, poiché la controllata Bio Energia Guarcino ha ottenuto, a partire da aprile 2020, la proroga relativa alle quote capitali delle rate del leasing fino a marzo 2021.

Tra le variazioni di Patrimonio netto si evidenzia l'operazione di pagamento dei dividendi per 1.882 migliaia di euro e le azioni proprie detenute dalla Controllante per 130 migliaia di euro.

33 PASSIVITÀ POTENZIALI

In ottemperanza ai disposti dello IAS 34:15B si riportano le passività potenziali facenti capo al Gruppo: non si rilevano ulteriori passività potenziali, salvo quelle che hanno dato origine ad accantonamenti nella voce "fondi per rischi", descritte in precedenza.

34 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute da Neodecortech S.p.A. e dalle altre Società del Gruppo con le parti correlate, individuate dallo IAS 24, ivi incluse le operazioni con le imprese controllate e collegate, non sono qualificabili né come atipiche né inusuali, rientrano invece nell'ordinario corso degli affari della Società. Dette operazioni sono state regolate a condizioni di mercato. Si ricorda che le operazioni con imprese controllate non vengono evidenziate in quanto elise a livello di consolidamento, mentre vengono evidenziate le operazioni con parti correlate alla data del 30 giugno 2020. Inoltre si evidenzia che la controllante Neodecortech S.p.A. è a sua volta controllata da Finanziaria Valentini S.p.A.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub e) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Con riferimento al disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si rileva che la Società è controllata, con una quota pari al 61,60%, da Finanziaria Valentini S.p.A. Di conseguenza la Società fa parte di un Gruppo di imprese avente come capogruppo la società "Finanziaria Valentini S.p.A." e come consorelle le società "Industrie Valentini S.p.A." e "Valinvest S.r.l.". Tra le parti correlate si rilevano anche la società "Valfina S.r.l." in quanto facente capo, direttamente o indirettamente, alla Famiglia Valentini.

In particolare si segnala che al 30 giugno 2020 i rapporti esistenti con le suddette società possono essere riassunti nelle tabelle sottostanti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Crediti commerciali 30 GIUGNO 2020	Crediti finanziari 30 GIUGNO 2020	Debiti commerciali 30 GIUGNO 2020	Debiti finanziari 30 GIUGNO 2020
Finanziaria Valentini		1.266		(545)
Industrie Valentini	132			
Valinvest		192	(10)	
Isfre in liquidazione		444		
Totale	132	1.902	(10)	(545)

<i>(in migliaia di euro)</i>	Ricavi e Proventi 30 GIUGNO 2020	Costi ed Oneri 30 GIUGNO 2020
Finanziaria Valentini	128	
Industrie Valentini	131	
Valinvest	3	(52)
Addi Manuela		(1)
Totale	262	(53)

Relativamente ai "Crediti Finanziari", pari a 1.902 migliaia di euro, 1.266 migliaia di euro si riferiscono al credito per consolidato fiscale vantato dalla controllata Bio Energia Guarcino S.r.l. e 192 migliaia di euro al finanziamento concesso dalla Controllante alla parte correlata Valinvest S.r.l., mentre i "Debiti Finanziari" pari a 545 migliaia di euro rappresentano il debito per consolidato fiscale della Controllante e della controllata Cartiere di Guarcino S.p.A.

Per quanto concerne i ricavi e proventi pari a 262 migliaia di euro, 131 migliaia di euro si riferiscono ad un ricavo verso Industrie Valentini per vendita di prodotti di cui la contropartita nei crediti commerciali pari a 132 migliaia di euro (parzialmente garantiti da

Finanziaria Valentini per 100 migliaia di euro) e 128 migliaia di euro verso Finanziaria Valentini rappresentano il provento da consolidato fiscale.

35 STAGIONALITÀ

I settori industriali del Gruppo non sono significativamente influenzati da fenomeni di stagionalità; tuttavia, il primo semestre 2020 risente dell'impatto conseguente la pandemia da Covid-19, e tale circostanza deve essere considerata nell'esame e nella valutazione dell'andamento dei risultati di periodi infra-annuali.

ALTRE INFORMAZIONI INTEGRATIVE

GARANZIE PRESTATE

Garanzie prestate da Neodecortech S.p.A.

In data 3 giugno 2020, Neodecortech S.p.A. ha emesso una lettera di Patronage al Banco di Desio e Brianza S.p.A. a favore della società controllata Cartiere di Guarcino, a garanzia di una linea di credito da Euro 2.550.000 concessa dall'Istituto di Credito alla stessa Cartiera di Guarcino.

Costituzione di ipoteca volontaria a favore di C.E.G. S.p.A.

In data 22 dicembre 2016, CDG ha concesso un'ipoteca volontaria di terzo grado a favore di C.E.G. S.p.A. ("CEG") per un valore pari ad Euro 5.854 migliaia su alcuni immobili di sua proprietà (l'"Ipoteca CEG") a seguito della cessione da CEG a CDG della partecipazione detenuta dalla prima nel capitale sociale di BEG (pari all'1% del capitale sociale di quest'ultima).

L'ipoteca CEG è finalizzata a tenere indenne CEG da qualsivoglia passività e/o obbligazione, di ogni genere e tipo, nonché da eventuali costi, perdite o danni, derivanti dall'inadempimento o dal non esatto adempimento da parte di BEG degli obblighi assunti ai sensi: (i) del Contratto di Leasing, nonché (ii) del contratto di apertura credito sottoscritto dalla stessa BEG con UniCredit in data 17 luglio 2009.

CEG è una società controllata da AET – Azienda Elettrica Ticinese ("AET") – che deteneva il 50% di BEG. Nel 2014, CEG ha stipulato una prima scrittura privata, poi rinnovata nel 2015, per la cessione della sua quota detenuta in BEG ottenendo l'impegno ad essere manlevata a fronte delle fideiussioni rilasciate dalla stessa AET nell'interesse di BEG. In data 13 aprile 2015 CEG ha ceduto a CDG il 49% di BEG e in data 22 dicembre 2016 ha ceduto, sempre a quest'ultima, la residua quota dell'1%. Nell'ambito degli accordi, CDG si è obbligata a tenere indenne e manlevata CEG, nel limite di Euro 5.854 migliaia, da qualsivoglia passività e/o obbligazione di qualsivoglia genere e tipo e/o di qualsivoglia costo, perdita o danno diretto o indiretto, derivante a questa dal mancato e/o esatto adempimento di BEG ai seguenti contratti: (i) il Contratto di Leasing; e (ii) il contratto di apertura credito sottoscritto dalla stessa BEG con UniCredit in data 17 luglio 2009. A garanzia di tali adempimenti, CDG ha concesso l'ipoteca CEG.

Nel corso del semestre si è perfezionata l'operazione con SelmaBipiemme Leasing S.p.A. relativamente al contratto di leasing in essere con la società Bio Energia Guarcino S.r.l. L'operazione ha ad oggetto la sospensione dell'addebito dei canoni del contratto di *leasing* (relativi alla quota capitale) per il periodo intercorrente tra il mese di aprile 2020 e il mese di marzo 2021 e a fronte di tale moratoria, le parti hanno definito una nuova struttura degli accordi di garanzia e manleva connessi al contratto di *leasing*. In particolare, in data 22 giugno 2020 sono stati sottoscritti gli accordi di manleva da parte di Neodecortech S.p.A. e Cartiere di Guarcino nei confronti di Azienda Elettrica Ticinese.

A fronte di tali nuovi accordi di manleva, l'ipoteca volontaria a favore di C.E.G. S.p.A. è in fase di cancellazione.

Fideiussioni a favore di GATTI S.r.l.

In data 29 maggio 2017 Gatti S.r.l. ("Gatti") CDG e BEG hanno sottoscritto un contratto quadro (il "Contratto Quadro di Fornitura") per regolare le condizioni relative alla fornitura di grasso animale per uso energetico da parte di Gatti a favore di BEG. Il Contratto Quadro di Fornitura aveva durata dal 29 maggio 2017 al 29 maggio 2018. In data 27 settembre 2018 Gatti, CDG e BEG hanno sottoscritto un nuovo contratto quadro di fornitura di grasso animale per uso energetico (il "Secondo Contratto Quadro di Fornitura")

ai sensi del quale le parti potranno concordare il prezzo della fornitura all'atto di ogni singolo ordine/contratto di vendita indicante i quantitativi di merce ovvero, in mancanza, alla fine di ogni mese, le parti definiranno il prezzo della compravendita per il mese successivo e concorderanno le consegne del prodotto per il mese successivo. A garanzia del puntuale pagamento del corrispettivo delle fatture emesse ai sensi del Contratto Quadro di Fornitura in data 14 giugno 2017 Banca Carim – Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. (oggi Credit Agricole Italia S.p.A.) ha prestato a favore di Gatti e nell'interesse di BEG e CDG una fidejussione bancaria "a prima richiesta" per l'importo massimo onnicomprensivo di Euro 300 migliaia con scadenza al 31 agosto 2018 e successivamente rinnovata fino al 31 agosto 2020.

In data 11 ottobre 2018, BPER ha rilasciato nell'interesse di BEG un'ulteriore fidejussione a favore di Gatti fino alla concorrenza di Euro 400 migliaia in linea capitale, la cui scadenza è attualmente prevista al 28 febbraio 2021.

Altre Garanzie prestate da Cartiere di Guarcino S.p.A.

Banca Popolare di Sondrio ha prestato in data 23/01/2020 una fidejussione bancaria a prima vista per Euro 300 migliaia a Kronos Titan GMBH per fornitura biossido di titanio con durata fino a 31/01/2021;

Credit Agricole Italia S.p.A. ha prestato in data 14/06/2017 una fidejussione bancaria a prima vista per Euro 300 migliaia a Kronos Titan GMBH per fornitura biossido di titanio con durata fino a 31/08/2021;

Banco di Desio e Brianza Spa ha rilasciato in data 13/05/2019 una stand by letter per Euro 1.500 migliaia a Anhui Gold Star Titanium Dioxide Group Co. Ltd per fornitura di biossido di titanio con durata fino a 30/09/2020;

Banca Popolare del Frusinate Spa ha prestato in data 02/07/2020 una fidejussione bancaria a prima vista per Euro 45 migliaia a Università degli Studi di Cassino per convenzione ai sensi dell'art.1 comma 12 della legge 230/2015 con durata fino a 30/06/2023.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rimanda a quanto evidenziato in Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

In relazione a quanto richiesto dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile, si segnala che il Gruppo nel corso dell'esercizio non ha destinato alcun patrimonio o finanziamento ad alcuna attività.

AZIONI PROPRIE

In attuazione della delibera Assembleare del 30 aprile 2019, che aveva autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni ordinarie della Società, il Consiglio di Amministrazione ha avviato un programma di acquisto e vendita di azioni proprie.

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura del semestre, possedeva n. 120.000 azioni proprie al controvalore di 422.030 euro. In particolare, nel primo semestre 2020 sono state acquistate n. 40.000 azioni proprie al controvalore di 129.990 euro.

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Ai fini dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 del Codice Civile, si comunica infine che Neodecortech S.p.A. non possiede azioni/quote della società controllante, né ne ha possedute o movimentate nel corso del primo semestre 2020.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE, SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, al Collegio Sindacale e alla Società di revisione.

Qualifica	30.06.2020	31.12.2019
Amministratori	175.749	319.255
Collegio sindacale	28.476	36.000
Società di revisione	20.928	42.297

Filago (BG), 07 settembre 2020

Per il Consiglio d'Amministrazione Il Presidente
(Riccardo Bruno)

Attestazione del Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato al 30 giugno 2020 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Luigi Cologni, Amministratore Delegato e Fabio Zanobini, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Neodecortech S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa; e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato per il periodo 1 gennaio 2020-30 giugno 2020.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2020:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

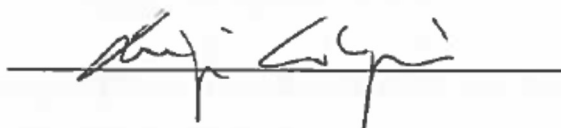
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

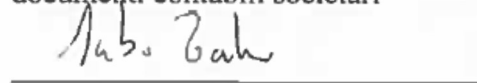
3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 7 settembre 2020

Firma Amministratore Delegato



Firma Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



NEODEOCRTECH S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio consolidato semestrale
abbreviato al 30 giugno 2020

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Neodecortech S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico, dal prospetto del conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Neodecortech S.p.A. e controllate (Gruppo Neodecortech) al 30 giugno 2020. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Neodecortech al 30 giugno 2020, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 10 settembre 2020

BDO Italia S.p.A.

Lelio Bigogno
Socio